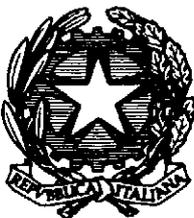
Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 211 del 9 settembre 1996 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 9 settembre 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 147

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA 26 luglio 1996.

Integrazione a parziale rimodulazione del piano di interventi approvato con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996. (Ordinanza n. 17).

ORDINANZA 29 luglio 1996.

Conferimento di incarico alle associazioni professionali Studio S.T.A.I. e Geodes entrambe con sede in Castelnuovo Garfagnana. (Ordinanza n. 18).

ORDINANZA 1° agosto 1996.

Contributi di prima assistenza alle popolazioni colpite. Ulteriori disposizioni ad integrazione della ordinanza commissariale n. 7 del 1° luglio 1996. (Ordinanza n. 19).

ORDINANZA 2 agosto 1996.

Pubblicazione di avviso su quotidiani per favorire l'informazione circa gli appalti dei lavori conseguenti gli eventi alluvionali. (Ordinanza n. 20).

ORDINANZA 3 agosto 1996.

Piano degli interventi. Progetto n. 8 strada comunale Vergemoli-Grotta del Vento-Fornovolasco. Presa d'atto. (Ordinanza n. 21).

ORDINANZA 3 agosto 1996.

Piano degli interventi. Intervento n. 47. Smaltimento detriti e rifiuti. Presa d'atto. (Ordinanza n. 22).

ORDINANZA 6 agosto 1996.

Attuazione del piano degli interventi. Affidamento d'incarico professionale per attività di progettazione al prof. ing. Enio Paris. Approvazione schema di convenzione. (Ordinanza n. 23).

ORDINANZA 6 agosto 1996.

Attuazione del piano degli interventi. Affidamento d'incarico professionale per attività di progettazione allo Studio associato ingegneria per l'ambiente. Approvazione schema di convenzione. (Ordinanza n. 24).

ORDINANZA 6 agosto 1996.

Attuazione del piano degli interventi. Affidamento d'incarico professionale per attività di progettazione all'ing. Giuseppe del Greco. Approvazione schema di convenzione. (Ordinanza n. 25).

ORDINANZA 6 agosto 1996.

Attuazione del piano degli interventi. Affidamento d'incarico professionale per attività di studio geologico e progettazione di massima allo Studio tecnico di architettura e ingegneria e allo Studio associato Geodes. Approvazione schema di convenzione. (Ordinanza n. 26).

ORDINANZA 6 agosto 1996.

Attuazione del piano degli interventi. Affidamento d'incarico professionale per attività di studio geologico e progettazione esecutiva allo Studio tecnico di architettura e ingegneria e allo Studio associato Geodes. Approvazione schema di convenzione. (Ordinanza n. 27).

ORDINANZA 6 agosto 1996.

Attuazione del piano degli interventi. Affidamento d'incarico professionale per attività di progettazione all'ing. Franco del Mancino. Approvazione schema di convenzione. (Ordinanza n. 28).

ORDINANZA 6 agosto 1996.

Approvazione dello schema di contratto di appalto per gli interventi compresi nel piano di cui all'art. 3 dell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996. (Ordinanza n. 29).

ORDINANZA 7 agosto 1996.

Integrazioni alla ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996: «Disciplinare per l'attuazione degli interventi compresi nel piano approvato con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996». (Ordinanza n. 30).

SOMMARIO

REGIONE TOSCANA

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA 26 luglio 1996.

Integrazioni e parziale rimodulazione del piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996. (Ordinanza n. 17).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996, n. 2449, ordinanza P.G.R. 28 giugno 1996, n. 4)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il commissario delegato predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la presa d'atto del dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996 il Dipartimento protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con la comunicazione di presa d'atto, il Dipartimento protezione civile ha individuato alcuni elementi di integrazione del piano, disponendo che i medesimi debbano essere acquisiti e tramessi entro dieci giorni dal ricevimento della presa d'atto, avvenuta in data 17 luglio 1996;

Visto che i suddetti elementi riguardano:

a) i progetti di massima di riassetto territoriale, per la prevenzione del rischio idroeologico, già redatti dagli enti interessati;

b) gli interventi ritenuti necessari per le finalità del piano, ancorché al momento privi di progettazione, per i quali gli enti sono disponibili al finanziamento con fondi del proprio bilancio a titolo di anticipazione su futuri finanziamenti;

c) adeguati interventi infrastrutturali a sostegno del settore produttivo, individuando idonee soluzioni per la nuova localizzazione delle aziende ubicate nei siti a rischio;

Considerato che per quanto concerne gli elementi di cui al punto *c)*, per la complessità della relativa previsione, è necessario rinviare alla successiva fase di rimodulazione del piano, prevista dallo stesso e dalla ordinanza commissariale 13/96, mentre è emersa l'esigenza di aggiornare l'elenco delle progettazioni esecutive, sempre finalizzate alla prevenzione, non finanziate o finanziate con i fondi di ciascun ente, la cui attuazione riveste carattere di particolare urgenza e di rimodulare, sulla base di più approfondite valutazioni, alcuni interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture ed opere pubbliche finanziate dal piano;

Valutato pertanto di procedere ad una integrazione e parziale rimodulazione del Piano;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 224;

Ordina:

1. È approvata la integrazione e parziale rimodulazione del piano previsto dall'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/96 approvato con ordinanza commissariale 13/96; tale integrazione e rimodulazione è allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale; gli interventi ivi previsti sono dichiarati urgenti e indifferibili ai sensi dell'art. 4 dell'ord. 2449/96.

2. Il presente atto comprensivo dell'allegato facente parte integrante e sostanziale è trasmesso al Dipartimento della protezione civile per la relativa presa d'atto.

Il presidente: CHITI

ALLEGATO

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA
COMMISSARIO AGLI INTERVENTI DI EMERGENZA
ED URGENTI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19/06/96
NELLE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA
(Ord. D.P.C. n. 2449 del 25/07/1996)

PIANO DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI D'EMERGENZA E DI PRIMA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA

(art. 3 ord. D.P.C. n. 2449/96; ord. Commissario Delegato n. 13 del 15/07/96)

Integrazione approvata con Ord. Commissario delegato n. 17 del 26/07/96

1. Premessa

Il Dipartimento della Protezione Civile, nel prendere formalmente atto del Piano degli interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica con nota n. 56545 del 17 luglio 1996, richiedeva al Commissario delegato l'integrazione del medesimo con i seguenti elementi:

a) l'elenco dei progetti di massima di riassetto territoriale già redatti dagli enti interessati e finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico;
b) l'elenco degli interventi, con la finalità di cui sopra, per i quali gli enti interessati si rendono disponibili a provvedere al finanziamento con fondi del proprio bilancio a titolo di anticipazione su futuri rifinanziamenti del Piano;
c) la previsione di adeguati interventi infrastrutturali a sostegno del settore produttivo individuando soluzioni per la nuova localizzazione delle aziende ubicate in siti a rischio.

Nel presente documento si forniscono gli elementi integrativi richiesti ai precedenti punti a) e b), mentre, per la complessità di previsione, si fa riserva di fornire l'indicazione delle iniziative di cui al punto c) da assumere nella successiva fase di rimodulazione del Piano.
Inoltre si aggiorna l'elenco delle progettazioni esecutive non finanziate o finanziate con i fondi di ciascun ente che, sempre finalizzate alla prevenzione, sono inserite nel Piano al fine di una loro urgente attuazione.
Infine, sulla base di più approfondite valutazioni e su richiesta degli Enti, si effettua una rimodulazione di alcuni interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture ed opere pubbliche finanziati dal Piano.

2. Interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture e delle opere pubbliche. Rimodulazione

Gli interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture e delle opere pubbliche da realizzare nel Comune di Pietrasanta indicate nel Piano fanno riferimento a:

- primo intervento di regimazione e/o pulitura del Rio Colombetta, Rio Subardino, Rio Orsucci, Gora Opifici ecc.
  costo stimato 500 milioni
  (rif. Paragrafo n. 5.2)
- ripristino rete idrica Via S. Bartolomeo, loc. Torraccia e loc. Vallecchia
  costo stimato 80 milioni
  (rif. Paragrafo n. 5.3)
- ripristino e pulizia fognature nere in varie zone
  costo stimato 400 milioni
  (rif. Paragrafo n. 5.3)
- ripristino e pulizia fognature bianche in varie zone
  costo stimato 250 milioni
  (rif. Paragrafo n. 5.3)

Una valutazione più approfondita delle situazioni di rischio in atto, effettuata anche d'intesa con il Comune di Pietrasanta, anche quale ente attuatore, suggerisce di procedere ad una rimodulazione degli interventi sopracitati, fermo restando l'ammontare complessivo del costo stimato, destinando l'importo complessivo del finanziamento (1.230 milioni) ai lavori di risistemazione dei corsi d'acqua.

Pertanto, si rideterminano gli interventi nel Comune di Pietrasanta come segue:

- primo intervento di regimazione e/o pulitura del Rio Colombetta, Rio Subardino, Rio Orsucci, Gora degli Opifici ecc.
  costo stimato 1.230 milioni

Ente attuatore degli interventi sopracitati: Comune di Pietrasanta.

A seguito della rimodulazione sono così modificate l'entità delle tipologie degli interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture ed opere pubbliche:

	Piano	Piano rimodulato
• viabilità	21.600 milioni	21.600 milioni
• movimenti franosi e corsi d'acqua	7.290 milioni	8.020 milioni
• fognature e reti idriche	2.900 milioni	2.170 milioni
Totale	31.790 milioni	31.790 milioni

3. Interventi di riassetto territoriale finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico - Le progettazioni degli Enti Locali

Nel paragrafo n. 7 del Piano sono state individuate le iniziative progettuali da avviare da parte del Commissario delegato, capaci di indicare tutte le azioni da assumere (con i relativi costi presuntivi) per il riassetto complessivo dell'area interessata dagli eventi calamitosi.

Nel presente paragrafo sono indicati , su segnalazione degli enti interessati, i progetti di massima già redatti per i quali si può passare alla successiva fase esecutiva, una volta assicurato il necessario finanziamento.

COMUNITA' MONTANA "ALTA VERSILIA"

- Mulattiere storiche e sentieri CAI per viabilità di soccorso in quota, distrutti o parzialmente distrutti, nei comuni di Stazzema e Seravezza- Ricostruzione e consolidamento attraversamento canali
  importo previsto 640 milioni

COMUNE DI CAREGGINE

- Sistemazione tratto di strada da Formica alla S.P. n. 13 di Valdarni quale unico collegamento esistente tra la Garfagnana e la Versilia in alternativa all stessa S.P. n. 13
  importo previsto 1.021 milioni

COMUNE DI MASSA

- Lavori di costruzione fognature bianche in zona Portaccia e Lavello per regimazione e convogliamento acque piovane causa allagamenti nelle varie strade del centro di Marina di Massa

importo previsto 500 milioni

- Sistemazione comprensorio Fosso Magliano. 1° Lotto
  importo previsto 300 milioni

- Sistemazione comprensorio Fosso Lavello. 1° Lotto
  importo previsto 300 milioni

- Sistemazione Fosso dei Loghi - Fosso Poveromo. 1° Lotto
  importo previsto 370 milioni

- Lavori di costruzione fognatura bianca tratto terminale Via Catagnina fino ad incrocio con Via Aurelia
  importo previsto 70 milioni

VERSILIA ACQUE (Consorzio tra i Comuni di Camaiore, Pietrasanta e Forte dei Marmi)
- Risistemazione degli acquedotti di Pietrasanta
  importo previsto 1.500 milioni
- Risistemazione dell'acquedottò Casole - Mezzana
  importo previsto 12 milioni

Complessivamente l'importo degli interventi di cui ai progetti di massima sopracitati ammonta a L. 4.713 milioni.

4. Progetti esecutivi di riassetto territoriale finanziati e da finanziare

Ai progetti indicati al paragrafo n. 8 del Piano sono aggiunti i seguenti:

COMUNE DI MASSA
- Adeguamento e potenziamento fognature bianche e nere in P.zza Pellerano, P.zza Betti, Via Gramsci, Via P. Ferrarim Via Istriana e tratto Lungomare di Ponente in Marina di Massa per regimazione e convogliamento acque piovane - eliminazione allagamenti P.zza Pellerano, P.zza Betti e completamento fognatura nera, per un importo di L.370 milioni.

- Lavori di costruzione fognature bianche in Via Colombo, Via P. Rossi in Marina di Massa per regimazione e convogliamento acque piovane - eliminazione allagamenti nelle varie strade del centro di Marina di Massa, per un importo di L. 260 milioni

- Lavori di costruzione fognatura bianca in Via Aurelia zona Pediatrico a confine con Montignoso e collettore immissario Fosso Canalmagro per regimazione e convogliamento acque piovane - eliminazione allagamenti in zona Turano - Canalmagro - Ghiare , per un importo di L. 272 milioni

- Lavori di costruzione fognature bianche in Via Rossini in Marina di Massa per regimazione e convogliamento acque piovane - eliminazione allagamenti nelle varie strade del centro di Marina di Massa, per un importo di L. 200 milioni.

- Lavori di costruzione fognature bianche lungofrigido di levante in Marina di Massa per regimazione acque piovane - eliminazione allagamenti nelle varie strade del centro di Marina di Massa, per un importo di L. 80 milioni.

- Lavori di costruzione fognature bianche lungofrigido di ponente in Marina di Massa per regimazione e convogliamento acque piovane - eliminazione allagamenti nelle varie strade del centro di Marina di Massa, per un importo di L. 55,5 milioni.

- Lavori di costruzione fognature bianche in Via delle Pinete I° lotto in Marina di Massa per regimazione e convogliamento acque piovane - eliminazione allagamenti nelle varie strade del centro di Marina di Massa, per un importo di L. 590 milioni.

- Lavori di costruzione fognature bianche in Via delle Pinete II° lotto in Marina di Massa per regimazione e convogliamento acque piovane - eliminazione allagamenti nelle varie strade del centro di Marina di Massa, per un importo di L. 696 milioni.

- Lavori di costruzione fognature bianche in Via Modena ecc.. in Marina di Massa per regimazione e convogliamento acque piovane - eliminazione allagamenti nelle varie strade del centro di Marina di Massa per un importo di L. 158 milioni
- Lavori di costruzione fognature bianche in zona Partaccia e lavello Via Casellotto in Marina di Massa per regimazione e convogliamento acque piovane eliminazione allagamenti nelle varie strade del centro di Marina di Massa, per un importo di L. 90 milioni.

- Lavori di costruzione fognature bianche in varie strade della Frazioni Montane per regimazione e convogliamento acque piovane eliminazione allagamenti nelle varie strade, per un importo di L. 79 milioni.

- Lavaggio e spurgo fognature bianche ne territorio comunale I°, II° e III° lotto, per un importo di L. 508 milioni.

- Sistemazione scarico Depuratore Resceto, per un importo di L. 100 milioni.

- Lavori di consolidamento argini del Brugiano ,per un importo di 1.500 milioni.

- Esecuzione giunti ponte sul Fiume Frigido, per un importo di L. 250 milioni.

- Risanamento versanti montani, per un importo di L. 300 milioni.

Il finanziamento dei progetti sopracitati è assicurato con fondi propri del Comune.

COMUNITA' MONTANA"ALTA VERSILIA"

- Strada interpoderale Palagnana - Gufonaio (Comune di Stazzema). Asta secondaria del Turrite Secca - controllo antincendio boschivo e idrogeologico area del Gufonaio, per un importo di 470 milioni.

Il progetto manca di finanziamento.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VERSILIA

- Impianto idrovoro fossetto II° stralcio nei Comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Montignoso, per un importo di 374 milioni.

- Progetto esecutivo lavori di ricostruzione sifone colatore destro sotto Torrente Montignoso, per un importo di L. 565 milioni.

- Lavori di ricostruzione di un piccolo ponte su Via Bregoscia in Comune di Montignoso su colatore destro, per un importo di L. 150 milioni.

- Lavori di ricostruzione ponte su Via Cateratte su colatore destro in Comune di Montignoso, per un importo di L. 200 milioni.

- Sistemazione idraulica Rio Bonazzera (dall'imposta porta Vinciana a ponte Via Cugnia) nei Comuni di Seravezza e Pietrasanta, per un importo di L. 1.509 milioni.

- Realizzazione impianto idrovoro collettore destro in Comune di Montignoso I° lotto, per un importo di L. 700 milioni

- Sistemazione della sponda destra del collettore destro in loc. Cinquale, in Comune di Montignoso, per l'importo di L. 450 milioni.

Il finanziamento dei progetti sopracitati è assicurato con il fondi del Consorzio.

COMUNE DI MONTIGNOSO

- Ricostruzione di Via Balilla Grillotti, per un importo di L. 600 milioni.

Il finanziamento è assicurato con i fondi della Legge 22/95 conversione con modificazioni ex D.L. 646/94.

- Ripristino depositi acquedotto di Costa, Crocello ecc., per un importo di L. 150 milioni.

- Ripulitura e risagomatura del sistema dei canali irrigui, per un importo di L. 150 milioni.

Il finanziamento dei precedenti interventi è assicurato con i fondi del D.L. 691/94 convertito nella Legge 35/95.

- Sistemazione smaltimento acque zona campo sportivo, per un importo di L. 100 milioni.

Il finanziamento è assicurato con i fondi del D.L. 154/95 art. 3 convertito con modificazioni della Legge 265/95.

- Consolidamento e riassetto idraulico in località Vietina, per un importo di 135 milioni.

- Lavori di completamento per la sistemazione della frana in loc. Piazza - Prato per un importo di L. 90 milioni.

- Demolizione e ricostruzione ponte sul Torrente Montignoso Via delle Prade, per un importo di L. 450 milioni.

- Ricostruzione ponte sul Fiume Versilia Via Cateratte in loc. Cinquale - costruzione rampe ponte principale e costruzione ponticello di 1° categoria sul colatore sinistro, per un importo di L. 315 milioni.

Il finanziamento dei precedenti interventi è assicurato con i fondi del D.L. 154/95 art. 1 convertito con modificazioni dalla Legge 265/95.

REGIONE TOSCANA

- Sistemazione del Fiume Versilia alla foce del Cinquale in Comune di Montignoso, per un importo di L. 792 milioni.

Il finanziamento è assicurato con i fondi di cui all'art. 1 della Legge 265/95.

Ai progetti indicati al paragrafo n. 8 del Piano sono sottratti i seguenti in quanto l'Ente ha ritenuto di provvedere al loro finanziamento con fondi propri in via di anticipazione sui futuri rifinanziamenti.

PROVINCIA DI LUCCA

- S.P. n. 9 - "di Marina" - consolidamento frana in loc. Gallena, per un importo di L. 1.400 milioni.

- S.P. n. 10 - "di Arni" - ricostruzione degli impianti di illuminazione delle gallerie del Cipollaio e di Retignano, per un importo di L. 180 milioni.

- S.P. n. 13 - "di Valdarni" - primi interventi di protezione dalle cadute massi presso la galleria "Tre Fiumi", per un importo di 500 milioni.

RIEPILOGO PROGETTI FINANZIATI

Ente	Piano		Piano rimodulato	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo
Regione Toscana	6	14.884 milioni	7	15.674 milioni
Provincia di Lucca	2	1.990 milioni	2	1.990 milioni
Comune di Stazzema	7	3.460 milioni	7	3.460 milioni
C. Montana Garfagnana	1	1.080 milioni	1	1.080 milioni
Comune di Vergemoli	2	200 milioni	2	200 milioni
Comune di Massa	4	1.191 milioni	20	6.699,5 milioni
Comune di Montignoso	-	-	8	1.990 milioni
C. Bonifica Versilia	-	-	7	3.948 milioni
Totale	22	22.805 milioni	54	35.043,5 milioni

RIEPILOGO PROGETTI NON FINANZIATI

Ente	Piano		Piano rimodulato	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo
Provincia di Lucca	3	2.080 milioni	-	-
Comune di Pietrasanta	1	9.000 milioni	1	9.000 milioni
Comune di Camaiore	1	2.380 milioni	1	2.380 milioni
C.M. Alta Versilia	-	-	1	470 milioni
Totale	5	13.460 milioni	3	11.850 milioni

	Piano	Piano rimodulato
Totale progetti finanziati	22.805 milioni	35.043,5 milioni
Totale progetti non finanziati	13.460 milioni	11.850 milioni
Totale	36.265 milioni	46.893,5 milioni

5.Interventi della Regione e degli Enti Locali a valere su futuri finanziamenti del Piano

Gli Enti Locali interessati dagli eventi calamitosi, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel paragrafo n. 9 del Piano, hanno dichiarato la loro disponibilità a finanziare con fondi propri, in via di anticipazione su futuri finanziamenti, i progetti di seguito elencati.

COMUNE DI SERAVEZZA
- Recupero della Piazza Carducci, della via del Centro Storico e delle infrastrutture afferenti, per un importo di L. 360 milioni.

COMUNE DI CAREGGINE
- Opere di ripristino delle normali condizioni di viabilità delle strade comunali, per un importo di L. 365 milioni.

COMUNE DI MONTIGNOSO
- Demolizione e ricostruzione ponte sul Fiume Versilia - V.le IV Novembre 1° lotto - demolizione, per un importo di L. 150 milioni.

COMUNE DI PIETRASANTA
- Via S. Bartolomeo - ricostruzione del manto stradale da Via Provinciale Vallecchia a Via Aurelia.
- Via Torraccia - ricostruzione manto stradale con sistemazione Gora degli Opifici tratto da Via S. Bartolomeo a Via Marconi.
- Via Cava e Via Bugneta - ricostruzione manto stradale da Via Aurelia al termine.
- Via Pescarella - sistemazione con relativo ponte sul Fiume Versilia.
- Istituto d'Arte Stagio Stagi - rifacimento impiantistica e pavimento - ripristino aree attrezzate 167 Campo Sportivo Iare.

Per un importo complessivo di L. 1.900 milioni.

COMUNITA' MONTANA "ALTA VERSILIA"
- Interventi di sgombro e di prima riprofilatura dell'alveo T. Mulina in loc. Mulina, C. del Giardino in loc. Ruosina e T. Vezza in loc. Argentiera, per un importo di L. 75 milioni

PROVINCIA DI LUCCA
- S.P. n. 9 - "di Marina", per un importo di L. 2.560 milioni.
- S.P. n. 42 - "di Stazzema", per un importo di L. 1.950 milioni.
- S.P. n. 10 - "di Arni", per un importo di L. 10 milioni.

- S.P. n. 39 - “di Vergemoli”, per un importo di L. 200 milioni.
- S.P. n. 13 - “di Valdarni”, per un importo di L. 10 milioni.
- S.P. n. 8 - “di Vallecchia”, per un importo di L. 60 milioni
- Sovrastrutture stradali escluso tappeto di usura varie strade, per un importo di L. 300 milioni.
- Tappeto di usura varie strade, per un importo di L. 540 milioni.
- Incarichi professionali di direzione, assistenza, contabilità e collaudi per tutti gli interventi, per un importo di L. 500 milioni.
- S.P. n. 9 - “di Marina” - consolidamento frana in loc. Gallena (già ricompreso fra gli interventi non finanziati al paragrafo n. 8), per un importo di L. 1.400 milioni.
- S.P. n. 10 - “di Arni” - ricostruzione degli impianti di illuminazione delle gallerie del Cipollaio e di Retignano (già ricompresa fra gli interventi non finanziati al paragrafo n. 8), per un importo di L. 180 milioni.
- S.P. n. 13 - “di Valdarni” - primi interventi di protezione dalle cadute massi presso la galleria “Tre Fiumi” (già ricompresi fra gli interventi non finanziati al paragrafo n. 8), per un importo di L. 500 milioni.

Gli interventi disposti dagli Enti Locali e finanziati con fondi propri, in via di anticipazione su futuri finanziamenti, ammontano a complessive L. 11.060 milioni.

6. Riepilogo degli interventi

In conseguenza delle integrazioni e modificazioni apportate al Piano, rimasta invariata l'entità dei finanziamenti in 41.000 milioni, si presenta la seguente situazione di sintesi:

	Piano	Piano rimodulato
• per interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture e delle opere pubbliche:		
• viabilità	21.600	21.600 milioni
• movimenti franosi e corsi d'acqua	7.290	8.020 milioni
• fognature e reti idriche	2.900	2.170 milioni
• per interventi urgenti di messa in sicurezza:		
• rimozione dei tronchi da fiumi e dai versanti	1.000	1.000 milioni
• smaltimento detriti e rifiuti	7.000	7.000 milioni
• per progettazioni interventi di riassetto territoriale finalizzati alla prevenzione	1.000	1.000 milioni
• fondo di riserva a disposizione del Commissario per spese ed interventi non previsti	210	210 milioni

I progetti esecutivi finanziati dalla Regione e dagli Enti Locali con fondi propri passano da L. 22.805 milioni a L. 35.043,5 milioni. Quelli non finanziati passano da L. 13.460 milioni a 11.850 milioni.

Sono aggiunti nel Piano progetti degli Enti Locali finanziati con i fondi propri, in via di anticipazione su futuri finanziamenti, per L. 11.060 milioni.

Gli interventi pertanto attivabili immediatamente passano da complessivi L. 63.805 milioni a L. 87.103,5 milioni.

ORDINANZA 29 luglio 1996.

Conferimento di incarico alle associazioni professionali Studio S.T.A.I. e Geodes entrambe con sede a Castelnuovo Garfagnana. (Ordinanza n. 18).

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996, n. 2449, ordinanza P.G.R. 28 giugno 1996, n. 4)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996 in Toscana;

Visto in particolare l'art. 2 che prevede la predisposizione, da parte del Commissario, di un piano di interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica;

Considerato che il piano è stato approvato con ordinanza commissariale n.13 del 15 luglio 1996 e il Dipartimento della protezione civile ne ha preso atto in data 17 luglio 1996;

Valutato, su segnalazione dell'ufficio commissariale, che è necessario approfondire il censimento dei danni e la stima economica presuntiva delle opere di ripristino della viabilità-strada bivio S.P. Vergemoli-Fornovolasco, prima di avviare la fase di progettazione dell'opera, riservata al commissario ai sensi del punto 7 del piano;

Vista l'urgenza di predisporre tale approfondimento;

Verificata la necessità di ricorrere ad esperti di provata competenza, non potendo provvedere con il personale in servizio presso i competenti uffici;

Visto l'art. 5 della citata ordinanza n. 2449/1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub Commissario per gli adempimenti attribuiti al Commissario dalla predetta ord. n. 2449/1996, attribuendo al medesimo tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, da esercitare tramite proprie ordinanze;

Ritenuto, su proposta dell'ufficio del commissario, di conferire l'incarico di approfondimento sopra specificato congiuntamente alle associazioni professionali:

S.T.A.I. composta dall'ing. Giambattista Bonaldi e dall'arch. Domenico Davini;

Geodes composta dal dott.ssa Raffaella Mariani e dal dott. Leonardo Moni,

entrambe con sede a Castelnuovo Garfagnana che, in rapporto alla specifica professionalità dei componenti, quale si desume dai *curriculum* agli atti, risultano idonee a svolgere l'incarico medesimo;

Ordina:

1. È affidato un incarico professionale per una consulenza tecnica, da svolgere congiuntamente, alle seguenti associazioni professionali:

Studio S.T.A.I. (ing. Giambattista Bonaldi e arch. Domenico Davini) via Debbia 5/b Castelnuovo Garfagnana;

Geodes di Mariani e Moni, via Roma 11 Castelnuovo Garfagnana.

L'oggetto dell'incarico è costituito da un approfondimento in ordine al censimento dei danni e alla stima economica presuntiva delle opere di ripristino della viabilità, strada bivio S.P. Vergemoli-Fornovolasco, come dettagliatamente specificato nella bozza di convenzione allegata alla presente ordinanza, sub lett. *a)*, a formarne parte integrante e sostanziale.

3. L'incarico sarà svolto nei tempi determinati dalla suddetta convenzione e secondo tutte le altre condizioni ivi specificate.

Il sub commissario: FONTANELLI

ALLEGATO

CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE

L'anno millenovècentonovantasei, questo giorno del mese di luglio in premesso che al fine di dare avvio alla progettazione relativa alla viabilità strada bivio S.P. Vergemoli-Fornovolasco si rende necessario un approfondimento in ordine al censimento dei danni e alla stima economica presuntiva delle opere di ripristino della suddetta viabilità,

Tra il Sig.

Fontanelli Paolo nato a Santa Maria a Monte il 05/07/53 in qualità di Sub- Commissario delegato agli interventi di emergenza conseguenti gli eventi alluvionali del 19/06/96, nominato con ordinanza commissariale n.4 del 28/06/96 in conformità con l'ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25/06/96

C.F: FNP LA53L051232J

E i Sig.ri

- Dott. Ing. Giambattista Bonaldi e Dott. Atch. Domenico Davini quali componenti dell'associazione professionale Studio S.T.A.I. , con sede a Castelnuovo Garfagnana, via Debbia 5/b
  P.I.V.A. 01430930469
- Dott.ssa Raffaella Mariani e Dott. Leonardo Moni quali componenti dell'associazione professionale GEODES con sede a Castelnuovo Garfagnana, via Roma 11.
  P.I.V.A. 01435500465

Si conviene e si stipula quanto segue:

1) I Professionisti sopra indicati, in relazione a quanto specificato nella premessa del presente atto, forniranno congiuntamente all'ufficio del commissario per gli eventi alluvionali del 19/06/96 in Versilia i seguenti elaborati tecnici, in 3 copie:

- Relazione tecnica e stima dei costi
- Schede di individuazione dei dissesti
- Rilievo fotografico
- Corografia scala 1:25.000
- Carta geologica scala 1:5.000
- Sezioni geologiche scala 1:2.500
- Planimetria stato di fatto scala 1:5.000
- Planimetria stato modificato scala 1:5.000
- Profilo sovrapposto scala 1:5.000/500
- Sezioni tipo scala 1:100

2) I Professionisti svolgeranno l'incarico in conformità alle istruzioni circa la compilazione del progetto fornite dall'ufficio del commissario
3) Il progetto comprensivo degli elaborati di cui al punto 1) dovrà essere presentato all'ufficio del commissario nel termine di giorni 4

4) I Professionisti si obbligano ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'ufficio commissariale
5) A rimborso delle spese vive di cancelleria, telefono, rilievo ecc sarà riconosciuta la somma pari al 10% dell'importo relativo alle vacazioni
6) L'onorario per lo studio e la compilazione del progetto viene dedotto a vacazione oraria così definita:
- per tecnico laureato lit/ora 70.000
- per tecnico diplomato lit/ora 35.000

7) Gli onorari verranno corrisposti su presentazione di regolare fattura o notula professionale, previa posizione del visto da parte del Dott. Gianni Biagi dell'ufficio del commissario, attestante la compiuta prestazione
8) L'importo presunto dell'incarico è valutato preventivamente in lit. 14.968.970 (quattordicimilioninovecentosessantottomilanovecentosettanta) compresa IVA al 19% e contributo previdenziale del 2%, da liquidare quanto a lit. 7.678.887 (settemilioniseicentosettantottomilaottocentoottantasette) alla Studio S.T.A.I. e quanto a lit. 7.290.083 (settemiloniduecentonovantamilaottantatre) allo Studio GEODES
9) L'ufficio del commissario avrà facoltà di fornire ai professionisti tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati che facilitino il compito per la realizzazione del progetto
10) Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'ufficio del commissario il quale potrà, a sua insidacabile giudizio introdurvi tutte le varianti e aggiunte che riterrà necessarie senza che i professionisti incaricati possano sollevare eccezioni di sorta.
11) Per quanto non esplicitamente detto nel presente atto si fa riferimento alla tariffa nazionale per gli Ingegneri, Architetti e Geologi attualmente vigente.

Letto, confermato e sottoscritto.

ORDINANZA 1° agosto 1996.

Contributi di prima assistenza alle popolazioni colpite. Ulteriori disposizioni ad integrazione della ordinanza commissariale n. 7 del 1° luglio 1996. (Ordinanza n. 19).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996, n. 2449, ordinanza P.G.R. 28 giugno 1996, n. 4)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 7 del 1° luglio 1996 con la quale si determinavano i criteri e le modalità di concessione dei contributi di prima assistenza alle popolazioni colpite, utilizzando i fondi a tale fine assegnati dall'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2449/1996, per L. 5 miliardi, nonché i fondi stanziati dalla regione con legge regionale 27 giugno 1996, n. 46, per L. 1 miliardo;

Considerato che i contributi in questione (meno L. 498.000.000 provvisoriamente accantonati) sono stati messi a disposizione dei comuni individuati nella citata ordinanza commissariale n. 7/96 (Vergemoli, Stazzema, Pietrasanta, Seravezza, Forte dei Marmi), e da questi erogati ai beneficiari secondo le modalità e i criteri disposti nell'ordinanza medesima;

Verificato che, dopo l'erogazione dei contributi, sono rimasti ancora disponibili L. 2.378 milioni, compreso il fondo di L. 498.000.000 non ancora assegnato;

Considerato che il Consiglio regionale in data 25 luglio 1996 ha approvato una legge regionale (n. 57/96 Atti Cons.) a parziale modifica e integrazione della legge regionale n. 46/96, che all'art. 6 prevede che i fondi per gli interventi a favore delle popolazioni colpite, già stanziati dalla legge regionale n. 46/96, ove risultanti in esubero rispetto all'assegnazione dei contributi di prima assistenza e per la sistemazione dei nuclei familiari colpiti, possono essere utilizzati quale concorso dei comuni all'abbattimento dei tassi di interesse praticati da istituti bancari su prestiti finalizzati al ripristino dei danni a beni immobili e mobili danneggiati dagli eventi calamitosi;

Considerato che, sulla base delle segnalazioni pervenute, successivamente alla adozione della ordinanza commissariale 7/96, dai sindaci dei comuni di Aulla, Massa, Montignoso risultano le seguenti abitazioni danneggiate:

comune di Aulla	n. 8
comune di Massa	n. 11
comune di Montignoso	n. 1

Ritenuto di utilizzare per l'assegnazione di contributi ai predetti comuni il fondo di accantonamento previsto al punto 2.3 dell'ordinanza n. 7/96, pari a L. 498.000.000, così ripartito tenendo conto delle disposizioni della presente ordinanza:

comune di Aulla	L. 16.000.000
comune di Massa	L. 29.000.000
comune di Montignoso	L. 2.000.000

Ritenuto altresì di lasciare provvisoriamente accantonate presso i comuni di Vergemoli, Stazzema, Pietrasanta, Seravezza e Forte dei Marmi le quote dei fondi regionali già assegnate ai comuni medesimi, ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 7/96, nelle more dell'entrata in vigore della legge regionale di modifica e integrazione della legge regionale n. 46/96 sopra citata;

Valutato invece di utilizzare i fondi statali già assegnati ai comuni sopra specificati e non ancora erogati dai comuni medesimi, per rideterminare, aumentandolo, l'ammontare dei contributi già previsti nell'ordinanza commissariale n. 7/96;

Viste le modalità procedurali già stabilite nell'ordinanza commissariale n. 7/96;

Ordina:

1. Ai nuclei familiari residenti al 19 giugno 1996 nei comuni elencati nell'ordinanza D.P.C. n. 2449/96 che abbiano avuto la abitazione di residenza distrutta e assegnato il seguente ulteriore contributo di prima assistenza, forfettariamente riferito ai danni subiti ai beni immobili o mobili, ad integrazione di quello già erogato in attuazione dell'ordinanza commissariale n. 7/96:

L. 9.000.000 per nuclei familiari composti da una sola persona;

L. 8.000.000 per nuclei familiari composti da due o più persone;

per cui la misura dei predetti contributi risulta così rideterminata:

L. 13.000.000 per nuclei familiari composti da una persona;

L. 16.000.000 per nuclei familiari composti da due persone;

L. 20.000.000 per nuclei familiari composti da tre o più persone.

2. Ai nuclei familiari residenti alla data del 19 giugno 1996 nei comuni elencati nell'ordinanza D.P.C. 2449/1996 sono assegnati, per le abitazioni danneggiate, i contributi sulla base del danno subito ai beni immobili e mobili, già previsti al punto 1.2 dell'ordinanza commissariale n. 7/96, rimodulati come segue:

a) danno da almeno L. 3.000.000 fino a L. 10.000.000: contributo di L. 2.000.000 (ammontare precedente: L. 1.000.000);

b) danno da L. 10.000.000 a L. 25.000.000: contributo L. 6.000.000 (ammontare precedente L. 4.000.000);

c) danno da L. 25.000.000 a L. 50.000.000: contributo L. 9.000.000 (ammontare precedente L. 4.000.000);

d) danno oltre L. 50.000.000: contributo L. 13.000.000 (ammontare precedente: L. 8.000.000).

3. Ai nuclei familiari residenti in abitazioni dichiarate inagibili, che abbiano optato per il contributo fortettario già previsto al punto 1.1, lett. *a)* dell'ordinanza commissariale n. 7/96, ove per effetto della rideterminazione dei contributi di cui al precedente punto 2, questi ultimi risultassero più vantaggiosi, è assegnata una integrazione pari alla differenza tra quanto già percepito e quanto spettante in applicazione della presente ordinanza.

4. I sindaci procedono all'erogazione delle integrazioni contributive previste dalla presente ordinanza entro sette giorni dalla relativa comunicazione, d'ufficio sulla base delle schede di autocertificazione già presentate, ad eccezione dei comuni di Aulla, Massa, Montignoso che provvedono alla erogazione dei contributi entro sette giorni dall'avvenuta assegnazione dei fondi da parte del Commissario.

5. Per tutto quanto non diversamente disposto dalla presente ordinanza, si applicano le disposizioni di cui all'ordinanza commissariale n. 7/96.

6. Sono assegnati, sul fondo di L. 498.000.000 provvisoriamente accantonato ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 7/96, ai seguenti comuni la somma a fianco di ciascuno indicata:

comune di Aulla	L. 16.000.000
comune di Massa	L. 29.000.000
comune di Montignoso	L. 2.000.000

7. Sul fondo di cui al precedente punto rimangono provvisoriamente accantonati L. 451.000.000.

Il presidente: Chiti

ORDINANZA 2 agosto 1996.

Pubblicazione di avviso su quotidiani per favorire l'informazione circa gli appalti dei lavori conseguenti gli eventi alluvionali. (Ordinanza n. 20).

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996, n. 2449, ordinanza P.G.R. 28 giugno 1996, n. 4)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il Commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996 il Dipartimento protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento protezione civile;

Considerato che il Dipartimento protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1997;

Visto in particolare il punto 3 della citata ordinanza n. 14/1996 che, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 dell'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996, prevede che gli enti attuatori possono affidare i lavori a trattativa privata, invitando un numero di ditte aventi i requisiti di legge, non inferiori a cinque, salve più celeri forme di affidamento in caso di estrema ed eccezionale urgenza, previa autorizzazione del Commissario;

Valutato che, in considerazione dell'elevato numero degli interventi complessivamente da realizzare e dei tempi ristretti per la consegna dei lavori (entro il 29 settembre 1996) nonchè della pluralità dei soggetti attuatori, è opportuno attivare una procedura unitaria per assicurare l'informazione sia alle imprese relativamente ai lavori che verranno affidati sia agli enti attuatori relativamente alle imprese disponibili a realizzarli;

Ritenuto che la informazione suddetta possa essere efficaciemente realizzata tramite la pubblicazione di un avviso su quotidiani a diffusione nazionale e locale con invito alle imprese interessate a comunicare la loro disponibilità ad avviare contatti con gli enti attuatori ai fini dell'affidamento dei lavori e tramite la successiva comunicazione a questi ultimi delle imprese disponibili;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 con la quale l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, è nominato sub commissario, in conformità a quanto previsto nell'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996, con tutti i poteri amministrativi e tecnici attribuiti al Commissario, da esercitare tramite l'adozione di proprie ordinanze;

Ordina:

1. È approvato l'avviso informativo allegato alla presente ordinanza a formarne parte integrante e sostanziale.

2. L'avviso allegato è pubblicato sui seguenti quotidiani:

LA NAZIONE, nella pagina nazionale;
LA REPUBBLICA, nella pagina regionale;
IL TIRRENO, nella pagina nazionale.

3. Le comunicazioni pervenute in risposta all'avviso sono trasmesse a tutti gli enti attuatori.

4. L'ufficio Commissariale con sede a Pietrasanta provvede all'attuazione della presente ordinanza, con imputazione delle spese relative alla pubblicazione sui fondi a disposizione del Commissario di cui all'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996.

Il sub commissario: FONTANELLI

ALLEGATO

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI CONSEGUENTI L'ALLUVIONE DEL 19 GIUGNO 1996 IN VERSILIA E GARFAGNANA
(ordinanza Pres. Cons. Ministri DPC n.2449 del 25 giugno 1996)

PREMESSO

A) che, in conformità con quanto previsto nell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2449 del 25 giugno 1996 concernente gli interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali del 19 giugno sul territorio della Province di Lucca e Massa Carrara, il Presidente della Giunta Regionale, quale commissario delegato, ha approvato il piano degli interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica (ordinanza commissariale n.13 del 15.7.1996 e n.17 del 26.7.1996) che comprende n.117 interventi per un ammontare complessivo di lit.78.892.000.000, suddivisi nelle seguenti tipologie di massima:
- sistemazione interventi franosi'
- interventi di riassetto idraulico
- sistemazione viabilità
- ripristino servizi a rete

B) che sono incaricati dell'attuazione degli interventi in questione i seguenti soggetti:
Provincia di Lucca,
Comuni di Camaiore, Gallicano, Pietrasanta, Stazzema, Careggine, Vergemoli, Massa. Aulla, Seravezza,
Comunità Montane"Alta versilia" e "Garfagnana"
Uffici del Genio Civile di Arezzo, Pisa, Pistoia. Massa Carrara
Consorzio di Bonifica della Versilia,
che provvederanno all'affidamento dei lavori a trattativa privata , invitando un numero di ditte, aventi i requisiti di legge, non inferiori a cinque salve altre più celeri forme di affidamento in caso di estrema ed eccezionale urgenza;

C)- che la consegna dei lavori deve avvenire improrogabilmente entro il 29 settembre 1996 e che i lavori devono essere completati entro i successivi nove mesi;

RENDE NOTO

- che le imprese interessate alla eventuale partecipazione alle trattative private che saranno avviate dagli enti attuatori possono darne comunicazione all'Ufficio del Com-

missario, con sede in Pietrasanta, P.zza.del Duomo n.13 entro 5 giorni dalla pubblicazione del presente avviso;

- la comunicazione deve contenere le seguenti notizie: Ragione/denominazione e forma giuridica; sede legale; sede operativa; codice fiscale; partita IVA; n. iscrizione registro imprese; n. iscrizione registro ditte; legali rappresentanti (dati anagrafici, cariche sociali e relativa scadenza); iscrizione A.N.C. (n. matricola, categoria ed importo); eventuali elementi per la valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria.

può essere trasmessa per posta ovvero tramite fax al seguente numero: 0584 - 71399

- che le comunicazioni pervenute entro il termine sopra indicato saranno trasmesse, a cura del Commissario, a tutti i soggetti attuatori degli interventi che ne potranno tenere conto ai fini dell'esperimento delle trattative private di propria competenza;

- che l'invio della comunicazione non obbliga l'amministrazione procedente a interpellare l'impresa in sede di trattativa privata;

- che le notizie fornite contestualmente alla comunicazione hanno effetti meramente informativi per gli enti attuatori, ai quali competono le verifiche previste dall'ordinamento vigente sul possesso da parte delle imprese dei requisiti per l'affidamento dei lavori relativi ai vari interventi
- che per ogni ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi all'ufficio del Commissario. con sede a Pietrasanta. telefono n. 0584 - 72069.

ORDINANZA 3 agosto 1996.

Piano degli interventi. Progetto n. 8 strada comunale Vergemoli - Grotta del Vento - Fornovolasco. Presa d'atto. (Ordinanza n. 21).

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996, n. 2449, ordinanza P.G.R. 28 giugno 1996, n. 4)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il Commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e che, in data 17 luglio 1996 il Dipartimento protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento protezione civile;

Considerato che il Dipartimento protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1997;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il Commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal Commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rivelato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

strada comunale Vergemoli - Grotta del Vento - Fornovolasco, per un importo di L. 1.100 milioni;

Visto il progetto presentato dal comune di Vergemoli — ente attuatore — approvato dalla giunta comunale con atto n. 91 del 26 luglio 1996;

Rilevato che il progetto non è ancora fornito dei pareri del Genio civile di Lucca e della Sovrintendenza di Pisa;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto in questione;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto di sistemazione della Strada comunale Vergemoli - Grotta del Vento - Fornovolasco predisposto dal comune di Vergemoli — ente attuatore — ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

A - Importo dei lavori a base d'asta	L.	978.100.000
B - Somme a disposizione per:		
b.1 - IVA sui lavori in ragione del 10%	L.	97.810.000
b.2 - Spese tecniche:		
di progettazione e direzione lavori	L.	20.000.000
collaudo statico di strutture in C.A., compreso contributo e I.V.A. 19%	L.	2.000.000
b.3 - Segnaletica stradale, in arrotondamento	L.	2.090.000
Importo totale di progetto	L.	1.100.000.000

2. La prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione del parere favorevole del Genio civile di Lucca e della Sovrintendenza di Pisa.

3. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Il sub commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 3 agosto 1996.

Piano degli interventi. Intervento n. 47. Smaltimento detriti e rifiuti. Presa d'atto. (Ordinanza n. 22).

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996, n. 2444, ordinanza P.G.R. 28 giugno 1996, n. 4)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il Commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 è stato approvato il piano in questione e in data 17 luglio 1996 il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato altresì che con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 è stata approvata una integrazione e parziale rimodulazione del piano, anche in adeguamento a quanto richiesto nella presa d'atto del 17 luglio 1996 da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la propria presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Rilevato che l'attuazione degli interventi previsti nel piano e nella sua integrazione e parziale rimodulazione sono attuati dagli eventi ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1997;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il Commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento dei progetto nel piano e il relativo finanziamento;

l'osservanza delle eventuali direttive tecniche formulate dal Commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. 14/1996;

Rilevato che nel Piano è stato incluso il seguente intervento:

smaltimento di detriti e rifiuti per un importo di L. 7.000 milioni;

Viste le ordinanze commissariali n. 1 del 6 giugno 1996, n. 2 del 27 giugno 1996 e n. 5 del 28 giugno 1996;

Vista altresì l'ordinanza del PGR n. 5 del 19 luglio 1996 adottata ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 915/1982 e dell'art. 14 della L.R. n. 4/1995;

Visto il progetto presentato dall'Ente attuatore Commissario straordinario degli impianti per lo smaltimento dei R.S.U. della Versilia - dott. Roberto Daviddi, nominato con decreto n. 468 del Presidente della regione Toscana in data 18 ottobre 1993, che prevede, per lo smaltimento di circa 170.000 mc., una spesa di L. 15.617.150.000;

Visto altresì il progetto stralcio dell'importo di L. 7.000.000.000 che prevede lo smaltimento di circa 120.000.000 mc.;

Visti i decreti n. 2 del 25 luglio 1996 e n. 3 del 30 luglio 1996 con i quali il Commissario straordinario degli impianti di smaltimento dei R.S.U. della Versilia approva i progetti sopracitati;

Rilevato che i lavori sono stati consegnati come da comunicazione del Commissario, dott. Daviddi, alle imprese appaltatrici come segue:

impianto di Pioppogatto - incarico alla A.T.I. SIT/Pozzi per l'organizzazione e la gestione a far data dal 28 giugno 1996;

impianto del Portone - incarico alla ditta Varia Costruzioni per l'organizzazione e la gestione a decorrere dal 3 luglio 1996;

impianto di Gallicano incarico alla ditta DEL.CA. per l'organizzazione e la gestione a decorrere dal 1° luglio 1996;

trasferimento dei rifiuti da Seravezza a Pioppogatto - incarico alla ditta Tesconi di Seravezza a decorrere dal 4 luglio 1996;

trasferimento rifiuti da varie località del comune di Pietrasanta al Portone e a Pioppogatto - incarico alla ditta ECOGEST di Firenze a decorrere dall'8 luglio 1996;

nolo di vagli e trituratori per i tre impianti di selezione, con prestazioni itineranti - incarico alle ditte: Daneco di Udine ed ECOGEST di Firenze con riferimento iniziale all'impianto di Portone;

trasferimento rifiuti da Stazzema (Col del Cavallo e la Rivolta) - incarico alle ditte: Tesconi di Seravezza, ECOGEST di Firenze e Comoter di Lucca a decorrere dal 29 luglio 1996;

Rilevato altresì che le spese sostenute fino all'8 luglio 1996 sono da considerarsi a carico dei comuni che hanno richiesto gli interventi, anche tramite il Centro operativo misto istituito dalla prefettura di Lucca;

Ritenuto di dover prendere atto del progetto stralcio per L. 7.000.000.000 previsto nel piano;

Ordina:

1. Di prendere atto del progetto stralcio dell'importo di L. 7.000.000.000 predisposto dal Commissario straordinario degli impianti per lo smaltimento dei R.S.U. della Versilia - dott. Roberto Daviddi - ente attuatore ai sensi e per gli effetti di cui all'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996 e all'ordinanza commissariale n. 14/1996, che presenta il seguente quadro economico:

Area di stoccaggio loc. «Pioppogatto» (quantitativo presunto 40.000 mc.):

Totale costi (90 die funzion. + 10% scarti a discarica	L.	1.283.695.000
Imprevisti ed arrotondamenti	»	216.305.000
Sommano	»	1.500.000.000
IVA 10%	»	150.000.000
Spese tecniche generali	»	150.000.000
IVA su Spese tecn.	»	28.500.000
Oneri per trasporti	»	633.515.000
Totale generale costi	L.	2.678.320.000
Totale da vendite	L.	81.600.000
Totale costi puro smaltimento residui non trattabili	L.	203.280.000
Totale generale presunto	L.	2.800.000.000

Area di stoccaggio loc. «Zinepri» (quantitativo presunto 10.000 mc.):

Totale costi (75 die funzion. + 30% scarti a discarica	L.	513.737.500
Imprevisti ed arrotondamenti e spese già effettuate Amm. Comunale (L. 23.430.000)	»	86.262.500
Sommano	»	600.000.000
IVA 10%	»	60.000.000
Spese tecniche generali	»	60.000.000
IVA su Spese tecn.	»	11.400.000
Spese varie per autotrasporti	»	250.000.000
Totale generale costi	L.	981.400.000
Totale introiti	L.	59.000.000
Costo puro di conferimento in discarica scarti non trattabili	L.	177.600.000
Totale generale presunto	L.	1.100.000.000

Area di stoccaggio in loc. Portone (quantitativo 70.000 mc.):

Totale costi (90 die funzion. + 15% scarti a discarica)	L	1.340.255.000
Imprevisti ed arrotondamenti	»	59.745.000
Sommano	»	1.400.000.000
IVA 10%	»	140.000.000
Spese tecniche generali	»	140.000.000
IVA su Spese tecn.	»	26.600.000
Oneri per affitto area (nota dell'8 luglio 1996 del C.I.P. 1990)	»	48.750.000
Oneri vari di trasporto	»	781.900.000
Totale generale costi . . .	L.	2.596.995.000
Totale da vendite . . .	L.	270.900.000
Costo puro di conferimento in discarica scarti non trattabili . . .	L.	462.000.000
Costo di smaltimento sopravaglio non trattato . . .	L.	311.905.000
Totale generale . . .	L.	3.100.000.000

Riepilogo:

Totale generale presunto area loc. «Pioppogatto»	L.	2.800.000.000
Totale generale presunto area loc. «Zinepri»	L.	1.100.000.000
Totale generale presunto area loc. «Portone»	L.	3.100.000.000
Totale generale presunto dell'intervento	L.	7.000.000.000

2. La presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse.

Il sub commissario: FONTANELLI

ORDINANZA 6 agosto 1996.

Attuazione del piano degli interventi. Affidamento d'incarico professionale per attività di progettazione al prof. ing. Enio Paris. Approvazione schema di convenzione. (Ordinanza n. 23).

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996, n. 2449, ordinanza P.G.R. 28 giugno 1996, n. 4)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub Commissario, in conformità quanto previsto nell'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996, con tutti i poteri amministrativi e tecnici attribuiti al Commissario, da esercitare tramite l'adozione di proprie ordinanze;

Vista l'ordinanza commissariale n. 13 del 19 luglio 1996 con la quale è stato approvato il Piano degli interventi previsto dall'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/1996 e la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 17 luglio 1996;

Vista la integrazione e parziale rimodulazione del Piano approvata con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 e la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 1° agosto 1996;

Considerato che al punto 7 del Piano sono individuati vari interventi progettuali riservati al Commissario delegato, tra cui la verifica e riconfigurazione della situazione idraulica del fiume Versilia, che devono essere definiti entro e non oltre 60 giorni dalla presa d'atto del Piano da parte del dipartimento protezione civile;

Ritenuto, vista l'urgenza di provvedere alla progettazione sopra specificata e non potendo a tal fine utilizzare il personale in servizio presso i competenti uffici, di avvalersi della disposizioni di cui all'art. 5, comma 1 e all'art. 8 dell'ordinanza n. 2449/1996 che consente di affidare specifici incarichi anche a liberi professionisti;

Ritenuto di conferire l'incarico per la verifica e riconfigurazione della situazione idraulica del fiume Versilia al prof. ing. Enio Paris, segnalato dall'ufficio Commissariale di Pietrasanta (come da note agli atti), che, in rapporto alla specifica professionalità, quale risulta dal *curriculum* agli atti, è idoneo a svolgere l'incarico medesimo;

Valutato di determinare in L. 125.000.000 l'ammontare del compenso netto da corrispondere al sopracitato professionista;

Visto il decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

Ordina:

1. È conferito al prof. ing. Enio Paris l'incarico per la verifica e riconfigurazione idraulica del fiume Versilia, che comprende in particolare lo studio delle condizioni di deflusso attuali in tutti i tratti arginati e non, incluso gli affluenti principali del fiume Versilia e le indicazioni di eventuali opere di attenuazione delle piene, di contenimento del trasporto solido, litoide e legnoso, e l'adeguamento delle opere di attraversamento e di quelle in alveo nonché il recupero di aree marginali anche urbanizzate, il tutto come meglio specificato nel testo della convenzione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

2. Per il suddetto incarico è stabilito un compenso pari a L. 125.000.000 (centoventicinquemilioni) al netto di IVA e contributi alla Cassa di Previdenza.

3. Tale compenso fa carico al finanziamento di L. 1.000.000.000 previsto al punto 7 del Piano approvato con ordinanza comissariale n. 13/1996.

4. Il sub Commissario provvederà alla sottoscrizione della convenzione allegata subordinatamente all'assolvimento degli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 490/1994 in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia.

Il sub commissario: FONTANELLI

ALLEGATO

UFFICIO DEL COMMISSARIO
EVENTI ALLUVIONALI 19.06.96
(Ord. D.P.C. n.2449/96)

Regione Toscana - Ufficio del Commissario per gli eventi alluvionali del 19.06.1996.

L'anno millenovecentonovantasei e questo giorno del mese di in Pietrasanta (Lu) presso l'Ufficio del Commissario in Piazza Duomo n. 13

FRA

- Fontanelli Paolo nato a S. Maria a Monte (Pi) il 05/07/1953 in qualità di Sub-Commissario delegato agli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili finalizzati al soccorso delle popolazioni residenti nei comuni di Camaiore, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vergemoli, Aulla, Massa e Montignoso, nominato con ordinanza del Commissario n. 4 del 28.06.1996 in conformità con l'ordinanza del Dipartimento della protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2449 del 25 giugno 1996. Autorizzato alla stipula del presente atto con ordinanza del Commissario n. del

  C.F.: 94060820480

E

- Prof. Ing. Enio Paris nato a firenze il 14/04/1951 residente in Sesto Fiorentino (Fi) via di Castello n. 28
  C.F.: PRSNEI51D14D612N

PREMESSO

- che con Ordinanza n. 13 del 15.07.1996 il Commissario per gli eventi alluvionali del 19.06.1996 nelle provincie di Lucca e Massa Carrara ha approvato il Piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica previsto all'art. 3 dell'Ordinanza del D.P.C. n. 2449/96
- che con nota prot. n. 56545/OP/5 del 17.07.96 il D.P.C. ha preso atto del Piano e che pertanto questo è divenuto esecutivo dalla medesima data.
- che il predetto Piano prevede al paragrafo 7. una serie di attività progettuali finalizzate al riassetto complessivo delle aree colpite dagli eventi alluvionali e tali da indicare tutte le azioni da assumere con i relativi costi e le articolazioni esecutive.
- che fra le suddette iniziative progettuali è compresa la seguente opera:
Verifica e riconfigurazione idraulica del Fiume Versilia.

Tutto ciò premesso ed introdotto nella presente convenzione a farne parte integrante e sostanziale, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il Commissario affida al Prof. Ing. Enio Paris, l'incarico per lo studio delle condizioni di deflusso attuale in tutti i tratti arginati e non, incluso gli affluenti principali del Fiume Versilia, e indicherà le eventuali opere di attenuazione delle piene, di contenimento del trasporto solido, litoide e legnoso, e l'adeguamento delle opere di attraversamento e di quelle in alveo, nonché il recupero di aree marginali anche urbanizzate.

Art. 2

Per l'espletamento dell'incarico il professionista farà riferimento al responsabile del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge n.109/94, Dott.ssa Maria Sargentini la quale potrà formulare le indicazioni e gli indirizzi ai quali il professionista dovrà conformarsi.
Il professionista incaricato si obbliga alla rigorosa osservanza delle norme di regolamento per la compilazione dei progetti di opere dello Stato approvato con DM 29.05.1985 n. 350 e L. 02.06.1995 n. 216.
In merito alla progettazione per ogni singolo intervento il professionista dovrà fornire lo studio costituito da:

1. Verifica delle attuali condizioni del deflusso sia per l'asta principale del Fiume Versilia da Seravezza fino alla foce, sia degli affluenti principali tributari di tale tratto. La verifica permetterà la quantificazione della capacità di smaltimento nelle condizioni attuali, l'individuazione dei tratti critici, l'analisi degli effetti delle opere in alveo e degli attraversamenti, le interazioni con gli affluenti.
2. Interventi per la laminazione delle piene: sulla base delle verifiche idrauliche saranno esaminate le proposte di intervento già formulate e sarà valutata la fattibilità di altri interventi finalizzati al contenimento delle piene del Fiume Versilia e degli affluenti nel tratto considerato.

3. Studio del trasporto solido: sarà analizzato il problema del trasporto solido con particolare riferimento alla situazione attuale e alle possibili conseguenze sul rischio idraulico connesse con la potenziale disponibilità del materiale generatasi in seguito all'evento alluvionale del 19 giugno u.s.. Lo studio del trasporto solido fornirà indicazioni sulle possibili tendenze evolutive dell'alveo e sui fenomeni di dinamica fluviale, e permetterà la definizione degli interventi idonei alla riduzione del rischio da dinamica d'alveo.

Il tutto come contenuto nella proposta tecnico - economica trasmessa al Commissario in data 26/07/96.

Art. 3

Gli elaborati progettuali completi dovranno essere consegnati all'Ufficio del Commissario entro e non oltre il 10.09.1996 esclusa ogni possibilità di proroga.
Qualora la presentazione dei progetti fosse ritardata oltre il termine sopra fissato il Commissario potrà dichiarare rescissa la convenzione e resterà libero da ogni impegno verso il professionista inadempiente senza che questi possa pretendere indennizzi di sorta.

Art. 4

Il progettista si obbliga ad introdurre nel progetto tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile del responsabile del procedimento senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove o diverse esigenze, al progettista spetta le competenze nella misura prevista per le varianti in corso d'opera. Spetta al professionista incaricato l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri, relazioni tecniche, studi, autorizzazioni, nullaosta, ecc. necessari alla progettazione.

Art. 5

Per l'incarico di progettazione di cui all'art. 1 è corrisposto al professionista un compenso determinato e concordato in complessive lit. 125.000.000 (centoventicinquemilioni) che comprende ogni onere, spesa, accessori ed onorari nulla escluso o eccettuato.
Il compenso come sopra si intende al netto di IVA e contributi alla cassa di previdenza che restano a carico del Commissario.

Art. 6

I compensi per le prestazioni di cui all'art. 1 determinati come indicato all'art. 5 verranno corrisposti alla consegna degli elaborati progettuali su presentazione di regolare fattura o notula.

Art. 7

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente convenzione il foro competente è quello di Firenze.

Art. 8

Sarà a carico del professionista il diritto alla tassazione delle notule.
Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione saranno a carico del progettista.
La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell' art. 5 comma 2 del DPR 26.10.1972 n. 634 e successive modifiche.

Art. 9

Il progetto, la documentazione relativa ed i rilievi grafici rimarranno di proprietà piena della Regione Toscana.

Art. 10

Agli effetti del presente atto le parti eleggono domicilio presso l'Ufficio del Commisasrio in Pietrasanta Piazza Duomo, 13.
Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare verrà fatto riferimento al DM 15.12.1955 n. 22608 "disciplinare tipo per il conferimento di incarichi e direzione di opere pubbliche".

Art. 11

Il progettista Prof. Ing. Enio Paris dichiara di aver preso conoscenza dell'Ordinanza del D.P.C. n. 2449/96; del Piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica approvato con Ordinanza n. 13 del 15/07/96; della nota del D.P.C. prot. n. 56545/OP/5 del 17.07.1996; e si obbliga a rispettare tutte le disposizioni contenute nei suddetti provvedimenti che abbiano attinenza diretta o indiretta con l'incarico affidato con il presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Si approvano specificamente gli articoli 3, 5, 6, 7, 9 e 10.

ORDINANZA 6 agosto 1996.

Attuazione del piano degli interventi. Affidamento d'incarico professionale per attività di progettazione allo Studio associato ingegneria per l'ambiente. Approvazione schema di convenzione. (Ordinanza n. 24).

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996, n. 2449, ordinanza P.G.R. 28 giugno 1996, n. 4)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 agosto 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub Commissario. in conformità quanto previsto nell'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996, con tutti i poteri amministrativi e tecnici attribuiti al Commissario, da esercitare tramite l'adozione di proprie ordinanze;

Vista l'ordinanza commissariale n. 13 del 19 luglio 1996 con la quale è stato approvato il piano degli interventi previsto dall'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/1996 e la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 11 luglio 1996;

Vista la integrazione e parziale rimodulazione del piano approvata con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 e la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 1° agosto 1996;

Considerato che al punto 7 del Piano sono individuati vari interventi progettuali riservati al Commissario delegato, tra cui:

la sistemazione dell'alveo del torrente Turrite e affluenti nell'attraversamento dell'abitato di Fornovolasco (riassetto idraulico n. 2);

la verifica della funzionalità idraulica del torrente Turrite nell'attraversamento di Gallicano (riassetto idraulico n. 3);

la verifica della situazione idrogeologica dell'alto bacino Turrite di Gallicano e progetto di fattibilità degli interventi di sistemazione (riassetto idrogeologico n. 2);

che devono essere definiti entro non oltre 60 giorni dalla presa d'atto del Piano da parte del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996 con la quale vengono altresì riservate al commissario delegato le attività di progettazione esecutiva relative ad alcuni interventi specificati nel disciplinare allegato all'ordinanza stessa, tra cui relativamente al torrente Turrite di Gallicano gli interventi di protezione dell'abitato di Fornovolasco, di sistemazione dell'alveo e primi interventi di sistemazione del tratto a valle (punto 2.1, lettera *D*);

Ritenuto, vista l'urgenza di provvedere alla progettazione sopra specificata e non potendo a tal fine utilizzare il personale in servizio presso i competenti uffici, di avvalersi della disposizioni di cui all'art. 5, comma 1 e all'art. 8 dell'ordinanze n. 2449/1996 che consente di affidare specifici incarichi anche a liberi professionisti;

Ritenuto di conferire l'incarico per le progettazione sopra specificate relative al torrente Turrite e affluenti allo Studio associato ingegneria per l'ambiente (ingg. David Settesoldi e Claudio Lubello) segnalato dall'Ufficio commissariale di Pietrasanta (come da note agli atti), che in rapporto alla specifica professionalità quale risulta dal *curriculum* agli atti idoneo a svolgere l'incarico medesimo;

Valutato di determinare in L. 107.726.954 l'ammontare del compenso netto da corrispondere al sopracitato Studio, di cui L. 86.824.000 per lo studio generale e L. 20.902.954 per la progettazione esecutiva;

Visto il d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

Ordina:

1. È conferito allo Studio associato ingegneria per l'ambiente (ingg. David Settesoldi e Claudio Lubello), con sede in Firenze viale Cadorna n. 13, l'incarico per:

A) uno studio progettuale avente ad oggetto:

sistemazione dell'alveo del torrente Turrite e affluenti nell'attraversamento dell'abitato di Fornovolasco;

verifica della funzionalità idraulica del torrente Turrite nell'attraversamento di Gallicano;

verifica della situazione idrogeologica dell'alto bacino Turrite di Gallicano e progetto di fattibilità degli interventi di sistemazione;

B) progettazione esecutiva degli interventi di sistemazione dell'alveo nell'abitato di Fornovolasco;

il tutto come meglio specificato nel testo della convenzione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

2. Per il suddetto incarico è stabilito un compenso pari a L. 107.726.954 (centosettemilionisettecentoventiseimila954) al netto di IVA e contributi alla Cassa di previdenza, di cui L. 86.824.000 (ottantaseimilioniottocentoventiquattromila) per lo studio generale e L. 20.902.954 (ventimilioninovecentoduemila924) per la progettazione esecutiva.

3. Tale compenso fa carico, quanto alla somma di L. 86.824.000 al finanziamento di L. 1.000.000.000 previsto al punto 7 del Piano approvato con ordinanza commissariale n. 13/1996, quanto invece alla somma di L. 20.902.954 al finanziamento di L. 1.200.000.000 previsto complessivamente per l'intervento oggetto della progettazione esecutiva.

4. Il sub Commissario provvederà alla sottoscrizione della convenzione allegata subordinatamente all'assolvimento degli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 490/1994 in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia.

Il sub commissario: FONTANELLI

ALLEGATO

UFFICIO DEL COMMISSARIO
EVENTI ALLUVIONALI 19.06.96
(Ord. D.P.C. n.2449/96)

Regione Toscana - Ufficio del Commissario per gli eventi alluvionali del 19.06.1996.

L'anno millenovecentonovantasei e questo giorno del mese di in Pietrasanta (Lu) presso l'Ufficio del Commissario in Piazza Duomo n. 13

FRA

- Fontanelli Paolo nato a S. Maria a Monte (Pi) il 05/07/1953 in qualità di Sub-Commissario delegato agli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili finalizzati al soccorso delle popolazioni residenti nei comuni di Camaiore, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Eorte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vergemoli, Aulla, Massa e Montignoso, nominato con ordinanza del Commissario n. 4 del 28.06.1996 in conformità con l'ordinanza del Dipartimento della protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2449 del 25 giugno 1996. Autorizzato alla stipula del presente atto con ordinanza del Commissario n. del ,
  C.F.: 94060820480

E

- Ing. David Settesoldi e Ing. Claudio Lubello, legali rappresentanti dello Studio Associato Ingegneria per l'Ambiente con sede in Firenze V.le Cadorna n. 13
  P. IVA: 04233820481

PREMESSO

- che con Ordinanza n. 13 del 15.07.1996 il Commissario per gli eventi alluvionali del 19.06.1996 nelle provincie di Lucca e Massa Carrara ha approvato il Piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica previsto all'art. 3 dell'Ordinanza del D.P.C. n. 2449/96
- che con nota prot. n. 56545/OP/5 del 17.07.96 il D.P.C. ha preso atto del Piano e che pertanto questo è divenuto esecutivo dalla medesima data.
- che il predetto Piano prevede al paragrafo 7. una serie di attività progettuali finalizzate al riassetto complessivo delle aree colpite dagli eventi alluvionali e tali da indicare tutte le azioni da assumere con i relativi costi e le articolazioni esecutive.
- che fra le suddette iniziative progettuali è compresa la seguente opera:

Sistemazione dell'alveo del Torrente Turrite e affluenti nell'attraversamento dell'abitato di Fornovolasco.

Tutto ciò premesso ed introdotto nella presente convenzione a farne parte integrante e sostanziale, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il Commissario affida allo Studio Associato Ingegneria per l'ambiente e per esso agli Ingg. David Settesoldi e Claudio Lubello l'incarico per uno studio progettuale avente per oggetto:

1. - Sistemazione dell'alveo del Torrente Turrite e affluenti nell'attraversamento dell'abitato di Fornovolasco;
 - Verifica della funzionalità idraulica del Torrente Turrite nell'attraversamento di Gallicano;
 - Verifica della situazione idrogeologica dell'alto bacino Turrite di Gallicano e progetto di fattibilità degli interventi di sistemazione.

Il Commissario affida altresì ai medesimi Ingg. David Settesoldi e Claudio Lubello la:

2.- Progettazione esecutiva degli interventi di sistemazione dell'alveo nell'abitato di Fornovolasco.

Art. 2

Per l'espletamento dell'incarico i professionisti faranno riferimento al responsabile del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge n.109/94, Dott.ssa Maria Sargentini la quale potrà formulare le indicazioni e gli indirizzi ai quali i professionisti dovranno conformarsi.

I professionisti incaricati si obbligano alla rigorosa osservanza delle norme di regolamento per la compilazione dei progetti di opere dello Stato approvato con DM 29.05.1985 n. 350 e L. 02.06.1995 n. 216.

In merito allo studio ed alla progettazione i professionisti dovranno fornire:

A) Relazione tecnica contenente nel dettaglio i risultati conseguiti nello studio, le elaborazioni eseguite, la descrizione delle opere progettate, il tutto corredato di grafici e tabelle utili alla completa comprensione del lavoro.
 Tavole grafiche relative a tutti i rilievi eseguiti.
 Tavole grafiche per la descrizione delle opere progettate, in opportuna scala.
 Tavole grafiche illustranti i risultati delle verifiche idrauliche.
 Tutto quanto sopra verrà consegnato in triplice copia.
B) Progetto esecutivo completo per l'intervento di cui al punto 2) dell'art. precedente

Art. 3

Gli elaborati progettuali completi dovranno essere consegnati all'Ufficio del Commissario entro e non oltre il 10.09.1996 esclusa ogni possibilità di proroga.

Qualora la presentazione dei progetti fosse ritardata oltre il termine sopra fissato il Commissario potrà dichiarare rescissa la convenzione e resterà libero da ogni impegno verso i professionisti inadempienti senza che questi ultimi possano pretendere indennizzi di sorta.

Art. 4

I progettisti si obbligano ad introdurre nel progetto tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile del responsabile del procedimento senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove o diverse esigenze, ai progettisti spettano le competenze nella

misura prevista per le varianti in corso d'opera. Spetta ai professionisti incaricati l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri, relazioni tecniche, studi, autorizzazioni, nullaosta, ecc. necessari alla progettazione.

Art. 5

Per l'incarico di progettazione di cui all'art. 1 è corrisposto ai professionisti un compenso determinato e concordato in complessive lit. 107.726.954 (centosettemilionisettecentoventiseimilanovecentocinquantaquattro) che comprende ogni onere, spesa, accessori ed onorari nulla escluso o eccettuato. La somma sopraindicata è riferita per lit. 86.824.000 (ottantaseimilioniottocentoventiquattromila) allo studio generale e per lit. 20.902.954 (ventimilioninovecentoduemilanovecentocinquantaquattro) alla progettazione esecutiva.
Il compenso come sopra si intende al netto di IVA e contributi alla cassa di previdenza che restano a carico del Commissario.

Art. 6

I compensi per le prestazioni di cui all'art. 1 determinati come indicato all'art. 5 verranno corrisposti alla consegna degli elaborati progettuali su presentazione di regolare fattura o notula.

Art. 7

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente convenzione il foro competente è quello di Firenze.

Art. 8

Sarà a carico dei professionisti il diritto alla tassazione delle notule.
Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione saranno a carico dei progettisti.
La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell' art. 5 comma 2 del DPR 26.10.1972 n. 634 e successive modifiche.

Art. 9

Il progetto, la documentazione relativa ed i rilievi grafici rimarranno di proprietà piena della Regione Toscana.

Art. 10

Agli effetti del presente atto le parti eleggono domicilio presso l'Ufficio del Commisasrio in Pietrasanta Piazza Duomo, 13.
Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare verrà fatto riferimento al DM 15.12.1955 n. 22608 "disciplinare tipo per il conferimento di incarichi e direzione di opere pubbliche".

Art. 11

I progettisti Ing. David Settesoldi e Ing. Claudio Lubello dichiarano di aver preso conoscenza dell'Ordinanza del D.P.C. n. 2449/96; del Piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica approvato con Ordinanza n. 13 del 15/07/96; della nota del D.P.C. prot. n. 56545/OP/5 del 17.07.1996; e si obbligano a rispettare tutte le disposizioni contenute nei suddetti provvedimenti che abbiano attinenza diretta o indiretta con l'incarico affidato con il presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Si approvano specificamente gli articoli 3, 5, 6, 7, 9 e 10.

ORDINANZA 6 agosto 1996.

Attuazione del piano degli interventi. Affidamento d'incarico professionale per attività di progettazione all'ing. Giuseppe del Greco. Approvazione schema di convenzione. (Ordinanza n. 25).

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996, n. 2449, ordinanza P.G.R. 28 giugno 1996, n. 4)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub Commissario, in conformità quanto previsto nell'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996, con tutti i poteri amministrativi e tecnici attribuiti al Commissario, da esercitare tramite l'adozione di proprie ordinanze;

Vista l'ordinanza commissariale n. 13 del 19 luglio 1996 con la quale è stato approvato il piano degli interventi previsto dall'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/1996 e la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 17 luglio 1996;

Vista la integrazione e parziale rimodulazione del Piano approvata con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 1° agosto 1996;

Considerato che al punto 7 del Piano sono individuati vari interventi progettuali riservati al Commissario delegato, tra cui il ripristino della viabilità strada comunale per Cardoso, che devono essere definiti entro non oltre 60 giorni dalla presa d'atto del Piano da parte del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996 con la quale vengono altresì riservate al Commissario delegato le attività di progettazione esecutiva relative ad alcuni interventi specificati nel disciplinare allegato all'ordinanza stessa, tra cui la strada comunale di Cardoso (punto 2.1, lettera *A)*;

Ritenuto, vista l'urgenza di provvedere alla progettazione sopra specificata e non potendo a tal fine utilizzare il personale in servizio presso i competenti uffici, di avvalersi della disposizioni di cui all'art. 5, comma 1 e all'art. 8 dell'ordinanza n. 2449/1996 che consente di affidare specifici incarichi anche a liberi professionisti;

Ritenuto di conferire l'incarico per le progettazione sopra specificate relative al ripristino della strada comunale per Cardoso all'ing. Giuseppe del Greco, segnalato dall'Ufficio commissariale di Pietrasanta (come da note agli atti), che in rapporto alla specifica professionalità quale risulta dal *curriculum* agli atti idoneo a svolgere l'incarico medesimo;

Valutato di determinare in L. 81.352.000 l'ammontare del compenso netto da corrispondere al sopracitato professionista, di cui L. 18.952.000 per la progettazione preliminare e L. 62.400.000 per la progettazione esecutiva;

Visto il d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

Ordina:

1. È conferito all'ing. Giuseppe del Greco l'incarico per la progettazione preliminare dei lavori necessari al ripristino della viabilità per Cardoso in comune di Stazzema nonché il progetto esecutivo relativo al primo stralcio, il tutto come meglio specificato nel testo della convenzione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

2. Per il suddetto incarico è stabilito un compenso pari a L. 81.352.000 (ottantunomilionitrecentocinquantaduemila) al netto di IVA e contributi alla Cassa di previdenza, di cui L. 18.952.000 (diciottomilioninovecentocinquantadeumila) per la progettazione preliminare e L. 62.400.000 (sessantaduemilioniquattrocentomila) per la progettazione esecutiva.

3. Tale compenso fa carico, quanto alla somma di L. 18.952.000 al finanziamento di L. 1.000.000.000 previsto al punto 7 del Piano approvato con ordinanza commissariale n. 13/1996, quanto invece alla somma di L. 62.400.000 al finanziamento di L. 3.000.000.000 previsto complessivamente per l'intervento oggetto della progettazione esecutiva.

4. Il sub Commissario provvederà alla sottoscrizione della convenzione allegata subordinatamente all'assolvimento degli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 490/1994 in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia.

Il sub commissario: FONTANELLI

ALLEGATO

UFFICIO DEL COMMISSARIO
EVENTI ALLUVIONALI 19.06.96
(Ord. D.P.C. n.2449/96)

Regione Toscana - Ufficio del Commissario per gli eventi alluvionali del 19.06.1996.

L'anno millenovecentonovantasei e questo giorno del mese di in Pietrasanta (Lu) presso l'Ufficio del Commissario in Piazza Duomo n. 13

FRA

- Fontanelli Paolo nato a S. Maria a Monte (Pi) il 05/07/1953 in qualità di Sub-Commissario delegato agli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili finalizzati al soccorso delle popolazioni residenti nei comuni di Camaiore, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vergemoli, Aulla, Massa e Montignoso, nominato con ordinanza del Commissario n. 4 del 28.06.1996 in conformità con l'ordinanza del Dipartimento della protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2449 del 25 giugno 1996. Autorizzato alla stipula del presente atto con ordinanza del Commissario n. del

  C.F.:

E

- Ing. Giuseppe Del Greco nato a Reggio Calabria il 09/12/1937 e residente in Pietrasanta (Lu) via del Teatro n. 43.
  C.F.:DLGGPP37T09H224Z e P.IVA: 00314720467

PREMESSO

- che con Ordinanza n. 13 del 15.07.1996 il Commissario per gli eventi alluvionali del 19.06.1996 nelle provincie di Lucca e Massa Carrara ha approvato il Piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica previsto all'art. 3 dell'Ordinanza del D.P.C. n. 2449/96
- che con nota prot. n. 56545/OP/5 del 17.07.96 il D.P.C. ha preso atto del Piano e che pertanto questo è divenuto esecutivo dalla medesima data.
- che il predetto Piano prevede al paragrafo 7. una serie di attività progettuali finalizzate al riassetto complessivo delle aree colpite dagli eventi alluvionali e tali da indicare tutte le azioni da assumere con i relativi costi e le articolazioni esecutive.
- che fra le suddette iniziative progettuali è compresa la seguente opera:
Strada comunale per Cardoso in Comune di Stazzema.

Tutto ciò premesso ed introdotto nella presente convenzione a farne parte integrante e sostanziale, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il Commissario affida all'Ing. Giuseppe Del Greco, l'incarico per la progettazione preliminare dei lavori necessari alla realizzazione dell'opera denominata nel Piano. Ripristino viabilità per Cardoso in comune di Stazzema, nonché il progetto esecutivo dell'opera medesima relativo al primo stralcio.

Art. 2

Per l'espletamento dell'incarico il professionista farà riferimento al responsabile del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge n.109/94, Dott. Giovanni Biagi il quale potrà formulare le indicazioni e gli indirizzi ai quali il professionista dovrà conformarsi.
Il professionista incaricato si obbliga alla rigorosa osservanza delle norme di regolamento per la compilazione dei progetti di opere dello Stato approvato con DM 29.05.1985 n. 350 e L. 02.06.1995 n. 216.
In merito alla progettazione per ogni singolo intervento il professionista dovrà fornire il progetto costituito da:
a) Progetto preliminare completo
b) Progetto esecutivo comprendente:
- planimetria
- profili longitudinali
- sezioni
- particolari costruttivi
- disegni e calcoli delle opere d'arte
- computo metrico
- stima dei lavori
- capitolato speciale

Art. 3

Gli elaborati progettuali completi dovranno essere consegnati all'Ufficio del Commissario entro e non oltre il 10.09.1996 esclusa ogni possibilità di proroga.

Qualora la presentazione dei progetti fosse ritardata oltre il termine sopra fissato il Commissario potrà dichiarare rescissa la convenzione e resterà libero da ogni impegno verso il professionista inadempiente senza che questi possa pretendere indennizzi di sorta.

Art. 4

Il progettista si obbliga ad introdurre nel progetto tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile del responsabile del procedimento senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti nell'impostazione

progettuale determinati da nuove o diverse esigenze, al progettista spettano le competenze nella misura prevista per le varianti in corso d'opera. Spetta al professionista incaricato l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri, relazioni tecniche, studi, autorizzazioni, nullaosta, ecc. necessari alla progettazione.

Art. 5

Per l'incarico di progettazione di cui all'art. 1 è corrisposto al professionista un compenso determinato e concordato in complessive lit. 81.352.000 (ottantunomilionitrecentocinquantaduemila) che comprende ogni onere, spesa, accessori ed onorari nulla escluso o eccettuato. Il compenso pattuito è riferito per lit. 18.952.000 (diciottomilioninovecentocinquantaduemila) alla progettazione preliminare e per lit. 62.400.000 (sessantaduemilioniquattrocentomila) alla progettazione esecutiva.
Il compenso come sopra si intende al netto di IVA e contributi alla cassa di previdenza, che faranno carico al Commissario.

Art. 6

I compensi per le prestazioni di cui all'art. 1 determinati come indicato all'art. 5 verranno corrisposti alla consegna degli elaborati progettuali su presentazione di regolare fattura o notula.

Art. 7

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente convenzione il foro competente è quello di Firenze.

Art. 8

Sarà a carico del professionista il diritto alla tassazione delle notule.
Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione saranno a carico del progettista.
La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell' art. 5 comma 2 del DPR 26.10.1972 n. 634 e successive modifiche.

Art. 9

Il progetto, la documentazione relativa ed i rilievi grafici rimarranno di proprietà piena della Regione Toscana.

Art. 10

Agli effetti del presente atto le parti eleggono domicilio presso l'Ufficio del Commissario in Pietrasanta Piazza Duomo, 13.
Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare verrà fatto riferimento al DM 15.12.1955 n. 22608 "disciplinare tipo per il conferimento di incarichi e direzione di opere pubbliche".

Art. 11

Il progettista Ing. Giuseppe Del Greco dichiara di aver preso conoscenza dell'Ordinanza del D.P.C. n. 2449/96; del Piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica approvato con Ordinanza n. 13 del 15/07/96; della nota del D.P.C. prot. n. 56545/OP/5 del 17.07.1996; e si obbliga a rispettare tutte le disposizioni contenute nei suddetti provvedimenti che abbiano attinenza diretta o indiretta con l'incarico affidato con il presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Si approvano specificamente gli articoli 3, 5, 6, 7, 9 e 10.

ORDINANZA 6 agosto 1996.

Attuazione del piano degli interventi. Affidamento d'incarico professionale per attività di studio geologico e progettazione di massima allo Studio tecnico di architettura e ingegneria e allo Studio associato Geodes. Approvazione schema di convenzione. (Ordinanza n. 26).

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996, n. 2449, ordinanza P.G.R. 28 giugno 1996, n. 4)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub Commissario, in conformità quanto previsto nell'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996, con tutti i poteri amministrativi e tecnici attribuiti al Commissario, da esercitare tramite l'adozione di proprie ordinanze;

Vista l'ordinanza commissariale n. 13 del 19 luglio 1996 con la quale è stato approvato il Piano degli interventi previsto dall'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/1996 e la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 17 luglio 1996;

Vista la integrazione e parziale rimodulazione del Piano approvata con ordinanza commissariale n. 17 del 28 luglio 1996 a la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 1° agosto 1996;

Considerato che al punto 7 del Piano sono individuati vari interventi progettuali riservati al Commissario delegato, tra cui primi interventi di ripristino della viabilità comunale di fondovalle tra la S.P. per Vergemoli e l'abitato di Fornovolasco, che devono essere definiti entro non oltre 60 giorni dalla presa d'atto del Piano da parte del Dipartimento della protezione civile;

Ritenuto di provvedere all'affidamento dell'incarico per lo Studio geologico e la progettazione di massima, rinviando a successiva ordinanza l'affidamento di un incarico per la progettazione esecutiva;

Ritenuto, vista l'urgenza di provvedere alla progettazione sopra specificata e non potendo a tal fine utilizzare il personale in servizio presso i competenti uffici, di avvalersi della disposizione di cui all'art. 5, comma 1 e all'art. 8 dell'ordinanza n. 2449/1996 che consente di affidare specifici incarichi anche a liberi professionisti;

Ritenuto di conferire l'incarico per lo Studio geologico e la progettazione di massima relativa al ripristino della viabilità comunale di fondovalle tra la S.P. per Vergemoli e l'abitato di Fornovolasco a:

Studio tecnico di architettura e ingegneria con sede a Castelnuovo Garfagnana;

Studio associato Geodes con sede in Castelnuovo Garfagnana, segnalati dall'ufficio commissariale di Pietrasanta (come da note agli atti), che in rapporto alla specifica professionalità quale risulta dal *curriculum* agli atti idonei a svolgere l'incarico medesimo;

Valutato di determinare in L. 91.345.998 l'ammontare del compenso netto da corrispondere quanto a L. 68.032.177 allo S.T.A.I., quanto a L. 23.313.821 allo Studio Geodes;

Visto il d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

Ordina:

1. È conferito allo Studio tecnico di architettura e ingegneria e allo Studio associato Geodes, entrambi con sede in Castelnuovo Garfagnana l'incarico per lo studio geologico e la progettazione di massima dei lavori necessari alla realizzazione della viabilità comunale di fondovalle tra la S.P. per Vergemoli e l'abitato di Fornovolasco, il tutto come meglio specificato nel testo della convenzione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

2. Per il suddetto incarico è stabilito un compenso pari a L. 91.345.998 (novantunomilionitrecentoquarantacinque998) al netto di IVA e contributi alla Cassa di previdenza, di cui L. 68.032.177 (sessantottomilionitrentaduemila177) per lo S.T.A.I. e L. 23.313.821 (ventitremilionitrecentotredicimila821) per lo Studio Geodes.

3. Tale compenso fa carico al finanziamento di L. 1.000.000.000 previsto al punto 7 del Piano approvato con ordinanza commissariale n. 13/1996.

4. Il sub Commissario provvederà alla sottoscrizione della convenzione allegata subordinatamente all'assolvimento degli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 490/1994 in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia.

Il sub commissario: FONTANELLI

ALLEGATO

UFFICIO DEL COMMISSARIO
EVENTI ALLUVIONALI 19.06.96
(Ord. D.P.C. n.2449/96)

Regione Toscana - Ufficio del Commissario per gli eventi alluvionali del 19.06.1996.

L'anno millenovecentonovantasei e questo giorno del mese di in Pietrasanta (Lu) presso l'Ufficio del Commissario in Piazza Duomo n. 13

FRA

- Fontanelli Paolo nato a S. Maria a Monte (Pi) il 05/07/1953 in qualità di Sub-Commissario delegato agli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili finalizzati al soccorso delle popolazioni residenti nei comuni di Camaiore, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vergemoli, Aulla, Massa e Montignoso, nominato con ordinanza del Commissario n. 4 del 28.06.1996 in conformità con l'ordinanza del Dipartimento della protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2449 del 25 giugno 1996. Autorizzato alla stipula del presente atto con ordinanza del Commissario n. del ; C.F.:

E

- Ing. Giambattista Bonaldi nato a Castelnuovo Garfagnana (Lu) il 12/04/1959 residente in Castelvecchio Pascoli Barga (Lu) via G. Pascoli n. 94 legale rappresentante dello Studio Tecnico di Architettura e Ingegneria con sede in Castelnuovo Garfagnana
  P. IVA: 01430930469
- Dott. Leonardo Moni nato a Barga (Lu) il 09/04/1958 residente in Molazzana (Lu) via Adua n. 7 legale rappresentante dello Studio Associato Geodes con sede in Castelnuovo Garfagnana
  P. IVA: 01435500465

PREMESSO

- che con Ordinanza n. 13 del 15.07.1996 il Commissario per gli eventi alluvionali del 19.06.1996 nelle provincie di Lucca e Massa Carrara ha approvato il Piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica previsto all'art. 3 dell'Ordinanza del D.P.C. n. 2449/96
- che con nota prot. n. 56545/OP/5 del 17.07.96 il D.P.C. ha preso atto del Piano e che pertanto questo è divenuto esecutivo dalla medesima data.

- che il predetto Piano prevede al paragrafo 7. una serie di attività progettuali finalizzate al riassetto complessivo delle aree colpite dagli eventi alluvionali e tali da indicare tutte le azioni da assumere con i relativi costi e le articolazioni esecutive.
- che fra le suddette iniziative progettuali è compresa la seguente opera:
Viabilità comunale di fondovalle fra S.P. per Vergemoli e abitato di Fornovolasco.

Tutto ciò premesso ed introdotto nella presente convenzione a farne parte integrante e sostanziale, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il Commissario affida allo Studio Tecnico di Architettura e Ingegneria ed allo Studio Associato Geodes l'incarico per lo studio geologico e progettazione di massima dei lavori necessari alla realizzazione dell'opera denominata nel Piano: Ripristino viabilità - Paragrafo 2· Strada comunale di fondovalle per Fornovolasco.

Art. 2

Per l'espletamento dell'incarico i professionisti faranno riferimento al responsabile del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge n.109/94, Dott. Giovanni Biagi il quale potrà formulare le indicazioni e gli indirizzi ai quali i professionisti dovranno conformarsi.
I professionisti incaricati si obbligano alla rigorosa osservanza delle norme di regolamento per la compilazione dei progetti di opere dello Stato approvato con DM 29.05.1985 n. 350 e L. 02.06.1995 n. 216.
In merito alla progettazione per ogni singolo intervento i professionisti dovranno fornire il progetto costituito da:
_ Progetto generale di massima:
_ Relazione tecnica con stima economica.
_ Planimetria, profilo, sezioni tipo sia per lo stato di fatto che per lo stato di progetto (S.T.A.I.).
_ Indagine geologica per il rilievo strutturale e condizioni di stabilità lungo il tracciato stradale.
_ Relazione tecnica; carte tematiche e sezioni relative.

Art. 3

Gli elaborati progettuali completi dovranno essere consegnati all'Ufficio del Commissario entro e non oltre il 10.09.1996 esclusa ogni possibilità di proroga.
Qualora la presentazione dei progetti fosse ritardata oltre il termine sopra fissato il Commissario potrà dichiarare rescissa la convenzione e resterà libero da ogni impegno verso i professionisti inadempienti senza che questi ultimi possano pretendere indennizzi di sorta.

Art. 4

I progettisti si obbligano ad introdurre nel progetto tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile del responsabile del procedimento senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti nell'impostazione

progettuale determinati da nuove o diverse esigenze, ai progettisti spettano le competenze nella misura prevista per le varianti in corso d'opera. Spetta ai professionisti incaricati l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri, relazioni tecniche, studi, autorizzazioni, nullaosta, ecc. necessari alla progettazione.

Art. 5

Per l'incarico di progettazione di cui all'art. 1 è corrisposto ai professionisti un compenso determinato e concordato in complessive lit. 91.345.998 (novantunmilionitrecentoquarantacinquemilanovecentonovantotto) che comprende ogni onere, spesa, accessori ed onorari nulla escluso o eccettuato. Il compenso pattuito è riferito per lit 68.032.177 (sessantottomilionitrentaduemilacentosettantasette) allo S.T.A.I. e per lit. 23.313.821 (ventitremilionitrecentotredicimilaottocentoventuno) allo Studio Geodes:
I compensi come sopra si intendono comprensivi di IVA e contributi alle rispettive casse di previdenza.

Art. 6

I compensi per le prestazioni di cui all'art. 1 determinati come indicato all'art. 5 verranno corrisposti alla consegna degli elaborati progettuali su presentazione di regolare fattura o notula.

Art. 7

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente convenzione il foro competente è quello di Firenze.

Art. 8

Sarà a carico dei professionisti il diritto alla tassazione delle notule.
Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione saranno a carico dei progettisti.
La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell' art. 5 comma 2 del DPR 26.10.1972 n. 634 e successive modifiche.

Art. 9

Il progetto, la documentazione relativa ed i rilievi grafici rimarranno di proprietà piena della Regione Toscana.

Art. 10

Agli effetti del presente atto le parti eleggono domicilio presso l'Ufficio del Commisasrio in Pietrasanta Piazza Duomo, 13.
Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare verrà fatto riferimento al DM 15.12.1955 n. 22608 "disciplinare tipo per il conferimento di incarichi e direzione di opere pubbliche".

Art. 11

I progettisti Ing. Giambattista Bonaldi e Dott. Leonardo Moni dichiarano di aver preso conoscenza dell'Ordinanza del D.P.C. n. 2449/96; del Piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica approvato con Ordinanza n. 13 del 15/07/96; della nota del D.P.C. prot. n. 56545/OP/5 del 17.07.1996; e si obbligano a rispettare tutte le disposizioni contenute nei suddetti provvedimenti che abbiano attinenza diretta o indiretta con l'incarico affidato con il presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Si approvano specificamente gli articoli 3, 5, 6, 7, 9 e 10.

ORDINANZA 6 agosto 1996.

Attuazione del piano degli interventi. Affidamento d'incarico professionale per attività di studio geologico e progettazione esecutiva allo Studio tecnico di architettura e ingegneria e allo Studio associato Geodes. Approvazione schema di convenzione. (Ordinanza n. 27).

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996, n. 2449, ordinanza P.G.R. 28 giugno 1996, n. 4)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub Commissario, in conformità quanto previsto nell'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996, con tutti i poteri amministrativi e tecnici attribuiti al Commissario, da esercitare tramite l'adozione di proprie ordinanze;

Vista l'ordinanza commissariale n. 13 del 19 luglio 1996 con la quale è stato approvato il Piano degli interventi previsto dall'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/1996 e la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 17 luglio 1996;

Vista la integrazione e parziale rimodulazione del Piano approvata con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 a la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 1° agosto 1996;

Considerato che al punto 7 del Piano sono individuati vari interventi progettuali riservati al Commissario delegato, tra cui primi interventi di ripristino della viabilità comunale di fondovalle tra la S.P. per Vergemoli e l'abitato di Fornovolasco, che devono essere definiti entro non oltre 60 giorni dalla presa d'atto del Piano da parte del Dipartimento della protezione civile;

Considerato altresì che la progettazione di massima sopra specificata è stata affidata allo Studio tecnico di architettura e ingegneria e allo Studio associato Geodes con ordinanza n. 26 in data odierna;

Ritenuto, vista l'urgenza di provvedere alla progettazione sopra specificata e non potendo a tal fine utilizzare il personale in servizio presso i competenti uffici, di avvalersi della disposizioni di cui all'art. 5, comma 1 e all'art. 8 dell'ordinanza n. 2449/1996 che consente di affidare specifici incarichi anche a liberi professionisti;

Vista l'ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996 con la quale vengono anche riservate al Commissario delegato le attività di progettazione esecutiva relative ad alcuni interventi specificati nel disciplinare allegato all'ordinanza stessa tra cui i primi interventi di ripristino della viabilità comunale di fondovalle tra la S.P. per Vergemoli e l'abitato di Fornovolasco;

Ritenuto di conferire l'incarico per tale ultima progettazione esecutiva relativa al ripristino della viabilità comunale di fondovalle tra la S.P. per Vergemoli e l'abitato di Fornovolasco a:

Studio tecnico di architettura e ingegneria con sede a Castelnuovo Garfagnana;

Studio associato Geodes con sede in Castelnuovo Garfagnana, segnalati dall'Ufficio commissariale di Pietrasanta (come da note agli atti), che hanno curato lo studio geologico e la progettazione di massima e che, in rapporto alla specifica professionalità quale risulta dal *curriculum* agli atti idonei a svolgere l'incarico medesimo;

Valutato di determinare in L. 313.831.406 l'ammontare del compenso netto da corrispondere quanto a L. 267.201.007 allo S.T.A.I., quanto a L. 46.630.399 allo Studio Geodes;

Visto il d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

Ordina:

1. È conferito allo Studio tecnico di architettura e ingegneria e allo Studio associato Geodes, entrambi con sede in Castelnuovo Garfagnana l'incarico per lo studio geologico e la progettazione esecutiva dei lavori necessari alla realizzazione della viabilità comunale di fondovalle tra la S.P. per Vergemoli e l'abitato di Fornovolasco, il tutto come meglio specificato nel testo della convenzione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

2. Per il suddetto incarico è stabilito un compenso pari a L. 313.831.406 (trecentotredicimilioniottocentotrentunmila406) al netto di IVA e contributi alla Cassa di previdenza, di cui L. 267.201.007 (duecentosessantasettemilioniduecentounmila007) per lo S.T.A.I. e L. 46.630.399 (quarantaseimilioniseicentotrentamila399) Per lo Studio Geodes.

3. Tale compenso fa carico al finanziamento di L. 6.500.000.000 previsto per il finanziamento complessivo dell'opera di primo intervento.

4. Il sub Commissario provvederà alla sottoscrizione della convenzione allegata subordinatamente all'assolvimento degli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 490/1994 in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia.

Il sub commissario: FONTANELLI

ALLEGATO

UFFICIO DEL COMMISSARIO
EVENTI ALLUVIONALI 19.06.96
(Ord. D.P.C. n.2449/96)

Regione Toscana - Ufficio del Commissario per gli eventi alluvionali del 19.06.1996.

L'anno millenovecentonovantasei e questo giorno del mese di in Pietrasanta (Lu) presso l'Ufficio del Commissario in Piazza Duomo n. 13

FRA

- Fontanelli Paolo nato a S. Maria a Monte (Pi) il 05/07/1953 in qualità di Sub-Commissario delegato agli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili finalizzati al soccorso delle popolazioni residenti nei comuni di Camaiore, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vergemoli, Aulla, Massa e Montignoso, nominato con ordinanza del Commissario n. 4 del 28.06.1996 in conformità con l'ordinanza del Dipartimento della protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2449 del 25 giugno 1996. Autorizzato alla stipula del presente atto con ordinanza del Commissario n. del ;
  C.F.:94060820480

E

- Ing. Giambattista Bonaldi nato a Castelnuovo Garfagnana (Lu) il 12/04/1959 residente in Castelvecchio Pascoli Barga (Lu) via G. Pascoli n. 94 legale rappresentante dello Studio Tecnico di Architettura e Ingegneria con sede in Castelnuovo Garfagnana
  P. IVA: 01430930469
- Dott. Leonardo Moni nato a Barga (Lu) il 09/04/1958 residente in Molazzana (Lu) via Adua n. 7 legale rappresentante dello Studio Associato Geodes con sede in Castelnuovo Garfagnana
  P. IVA: 01435500465

PREMESSO

- che con Ordinanza n. 13 del 15.07.1996 il Commissario per gli eventi alluvionali del 19.06.1996 nelle province di Lucca e Massa Carrara ha approvato il Piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica previsto all'art. 3 dell'Ordinanza del D.P.C. n. 2449/96
- che con nota prot. n. 56545/OP/5 del 17.07.96 il D.P.C. ha preso atto del Piano e che pertanto questo è divenuto esecutivo dalla medesima data.
- che il predetto Piano prevede al paragrafo 7. una serie di attività progettuali finalizzate al riassetto complessivo delle aree colpite dagli eventi alluvionali e tali da indicare tutte le azioni da assumere con i relativi costi e le articolazioni esecutive.

- che fra le suddette iniziative progettuali è compresa la seguente opera:
Viabilità comunale di fondovalle fra S.P. per Vergemoli e abitato di Fornovolasco.

Tutto ciò premesso ed introdotto nella presente convenzione a farne parte integrante e sostanziale, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il Commissario affida allo Studio Tecnico di Architettura e Ingegneria ed allo Studio Associato Geodes l'incarico per lo studio geologico e progettazione esecutiva dei lavori necessari alla realizzazione dell'opera denominata nel Piano: Primi interventi di ripristino della viabilità comunale di fondovalle tra la S.P. per Vergemoli e l'abitato di Fornovolasco.

Art. 2

Per l'espletamento dell'incarico i professionisti faranno riferimento al responsabile del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge n.109/94, Dott. Giovanni Biagi il quale potrà formulare le indicazioni e gli indirizzi ai quali i professionisti dovranno conformarsi.
I professionisti incaricati si obbligano alla rigorosa osservanza delle norme di regolamento per la compilazione dei progetti di opere dello Stato approvato con DM 29.05.1985 n. 350 e L. 02.06.1995 n. 216.
In merito alla progettazione per ogni singolo intervento i professionisti dovranno fornire il progetto costituito da:
a) STAI - Relazione tecnica generale
- Relazione di calcolo strutturale
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico generale
- Elenco prezzi unitari
- Capitolato spec. di appalto
- Cartografia (1/25.000)
- Planimetria (1/5.000)
- Piante, sezioni, profili e particolari costruttivi in scala idonea
- Cronoprogramma

b) Geodes - Analisi strutturale geologica e delle condizioni di stabilità per ogni singolo sito
-Schedatura descrittiva del dissesto sito per sito con cartografia e sezioni geologiche in scala adeguata
- Documentazione fotografica
- Relazione tecnica
- Programmazione e assistenza alle indagini geognostiche ed elaborazione dati relativi

Art. 3

Gli elaborati progettuali completi dovranno essere consegnati all'Ufficio del Commissario entro e non oltre il 10.09.1996 esclusa ogni possibilità di proroga.
Qualora la presentazione dei progetti fosse ritardata oltre il termine sopra fissato il Commissario potrà dichiarare rescissa la convenzione e resterà libero da ogni impegno verso i professionisti inadempienti senza che questi ultimi possano pretendere indennizzi di sorta.

Art. 4

I progettisti si obbligano ad introdurre nel progetto tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile del responsabile del procedimento senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove o diverse esigenze, ai progettisti spettano le competenze nella misura prevista per le varianti in corso d'opera. Spetta ai professionisti incaricati l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri, relazioni tecniche, studi, autorizzazioni, nullaosta, ecc. necessari alla progettazione.

Art. 5

Per l'incarico di progettazione di cui all'art. 1 e corrisposto ai professionisti un compenso determinato e concordato in complessive lit. 313.831.406 (trecentotredicimilioniottocentotrentunmilaquattrocentosei) che comprende ogni onere, spesa, accessori ed onorari nulla escluso o eccettuato. Il compenso pattuito è riferito per lit 267.201.007 (duecentosessantasettemilioniduecentounmilasette) allo S.T.A.I. e per lit. 46.630.399 (quarantasemilioniseicentotrentamilatrecentonovantanove) allo Studio Geodes:
I compensi come sopra si intendono comprensivi di IVA e contributi alle rispettive casse di previdenza.
Il compenso riferito alla S.T.A.I. comprende le spese di lit. 19.965.000 (dicianovemilioninovecentosessantacinquemila) per i rilievi topografici e di lit. 94.105.200 (novantaquattromilionicentocinquemiladuecento) per indagini geognostiche e di laboratorio, indicate presuntivamente nell'ammontare massimo raggiungibile e liquidabile

Art. 6

I compensi per le prestazioni di cui all'art. 1 determinati come indicato all'art. 5 verranno corrisposti alla consegna degli elaborati progettuali su presentazione di regolare fattura o notula.
La parte relativa alle spese per i rilievi topografici e per le indagini geognostiche e di laboratorio verra liquidata man mano che i rilievi e le indagini verranno effettuati e sulla base della relativa documentazione contabile.

Art. 7

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente convenzione il foro competente è quello di Firenze.

Art. 8

Sarà a carico dei professionisti il diritto alla tassazione delle notule.
Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione saranno a carico dei progettisti.
La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell' art. 5 comma 2 del DPR 26.10.1972 n. 634 e successive modifiche.

Art. 9

Il progetto, la documentazione relativa ed i rilievi grafici rimarranno di proprietà piena della Regione Toscana.

Art. 10

Agli effetti del presente atto le parti eleggono domicilio presso l'Ufficio del Commisasrio in Pietrasanta Piazza Duomo, 13.
Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare verrà fatto riferimento al DM 15.12.1955 n. 22608 "disciplinare tipo per il conferimento di incarichi e direzione di opere pubbliche".

Art. 11

I progettisti Ing. Giambattista Bonaldi e Dott. Leonardo Moni dichiarano di aver preso conoscenza dell'Ordinanza del D.P.C. n. 2449/96; del Piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica approvato con Ordinanza n. 13 del 15/07/96; della nota del D.P.C. prot. n. 56545/OP/5 del 17.07.1996; e si obbligano a rispettare tutte le disposizioni contenute nei suddetti provvedimenti che abbiano attinenza diretta o indiretta con l'incarico affidato con il presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Si approvano specificamente gli articoli 3, 5, 6, 7, 9 e 10.

ORDINANZA 6 agosto 1996.

Attuazione del piano degli interventi. Affidamento d'incarico professionale per attività di progettazione all'ing. Franco del Mancino. Approvazione schema di convenzione. (Ordinanza n. 28).

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996, n. 2449, ordinanza P.G.R. 28 giugno 1996, n. 4)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub Commissario, in conformità quanto previsto nell'ordinanza D.P.C. n. 2449/96, con tutti i poteri amministrativi e tecnici attribuiti al Commissario, da esercitare tramite l'adozione di proprie ordinanze;

Vista l'ordinanza commissariale n. 13 del 19 luglio 1996 con la quale è stato approvato il Piano degli interventi previsto dall'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/1996 e la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della Protezione Civile in data 17 luglio 1996;

Vista l'integrazione e parziale rimodulazione del Piano approvata con ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 e la relativa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile in data 1° agosto 1996;

Considerato che al punto 7 del Piano sono individuati vari interventi progettuali riservati al Commissario delegato, tra cui ponte località Cinquale-Comune di Montignoso, che devono essere definiti entro non oltre sessanta giorni dalla presa d'atto del Piano da parte del Dipartimento della protezione civile;

Ritenuto, vista l'urgenza di provvedere alla progettazione sopra specificata e non potendo a tal fine utilizzare il personale in servizio presso i competenti uffici, di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 1 e all'art. 8 dell'ordinanza n. 2449/96 che consente di affidare specifici incarichi anche a liberi professionisti;

Ritenuto di conferire l'incarico per la progettazione di massima sopra specificata relativa al ponte località Cinquale-Comune Montignoso all'ing. Franco del Mancino, segnalato dall'Ufficio commissariale di Pietrasanta (come da note agli atti), che in rapporto alla specifica professionalità quale risulta dal curriculum agli atti idoneo a svolgere l'incarico medesimo;

Valutato di determinare in L. 17.791.250, l'ammontare del compenso netto da corrispondere all'ing. Franco del Mancino;

Vista la legge del 17 gennaio 1994, n. 47 che prevede che per i contratti di importo inferiore a L. 50.000.000, non è richiesta nessuna documentazione ai fini dell'antimafia;

Ordina:

1. È conferito all'ing. Franco del Mancino l'incarico per la progettazione di massima dei lavori necessari alla realizzazione del ponte alla foce del Versilia in località Cinquale-Comune di Montignoso, via IV Novembre, il tutto come meglio specificato nel testo della convenzione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

2. Per il suddetto incarico è stabilito un compenso pari a L. 17.791.250 (diciasettemilionisettecentonovantunomila250) comprensivo di IVA e contributi alla Cassa di previdenza.

3. Tale compenso fa carico al finanziamento di L. 1.000.000.000 previsto al punto 7 del Piano approvato con Ordinanza commissariale n. 13/96.

4. Il sub Commissario provvederà alla sottoscrizione della convenzione allegata.

Il sub commissario: FONTANELLI

ALLEGATO

UFFICIO DEL COMMISSARIO
EVENTI ALLUVIONALI 19.06.96
(Ord. D.P.C. n.2449/96)

Regione Toscana - Ufficio del Commissario per gli eventi alluvionali del 19.06.1996.

L'anno millenovecentonovantasei e questo giorno del mese di in Pietrasanta (Lu) presso l'Ufficio del Commissario in Piazza Duomo n. 13

FRA

- Fontanelli Paolo nato a S. Maria a Monte (Pi) il 05/07/1953 in qualità di Sub-Commissario delegato agli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili finalizzati al soccorso delle popolazioni residenti nei comuni di Camaiore, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vergemoli, Aulla, Massa e Montignoso, nominato con ordinanza del Commissario n. 4 del 28.06.1996 in conformità con l'ordinanza del Dipartimento della protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2449 del 25 giugno 1996. Autorizzato alla stipula del presente atto con ordinanza del Commissario n. del ,
  C.F.:

E

- Ing. Franco Del Mancino nato a Massa il 02/01/1942 e ivi residenza in via Giuseppe Galliano n. 25.
  C.F.:DLMFNC42A02F023R e P.IVA: 00191280452

PREMESSO

- che con Ordinanza n. 13 del 15.07.1996 il Commissario per gli eventi alluvionali del 19.06.1996 nelle provincie di Lucca e Massa Carrara ha approvato il Piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica previsto all'art. 3 dell'Ordinanza del D.P.C. n. 2449/96
- che con nota prot. n. 56545/OP/5 del 17.07.96 il D.P.C. ha preso atto del Piano e che pertanto questo è divenuto esecutivo dalla medesima data.
- che il predetto Piano prevede al paragrafo 7. una serie di attività progettuali finalizzate al riassetto complessivo delle aree colpite dagli eventi alluvionali e tali da indicare tutte le azioni da assumere con i relativi costi e le articolazioni esecutive.
- che fra le suddette iniziative progettuali è compresa la seguente opera:

Demolizione e ricostruzione del ponte alla foce del Versilia di Via IV Novembre.

Tutto ciò premesso ed introdotto nella presente convenzione a farne parte integrante e sostanziale, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il Commissario affida all'Ing. Franco Del Mancino, l'incarico per la progettazione dei lavori necessari alla realizzazione del ponte sul Versilia di Via IV Novembre.

Art. 2

Per l'espletamento dell'incarico il professionista farà riferimento al responsabile del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge n.109/94, Dott. Giovanni Biagi il quale potrà formulare le indicazioni e gli indirizzi ai quali il professionista dovrà conformarsi.
Il professionista incaricato si obbliga alla rigorosa osservanza delle norme di regolamento per la compilazione dei progetti di opere dello Stato approvato con DM 29.05.1985 n. 350 e L. 02.06.1995 n. 216.
In merito alla progettazione per ogni singolo intervento il professionista dovrà fornire il progetto costituito da:
_ Progetto generale di massima:
_ Relazione tecnica con stima economica.
_ Planimetria, profilo, sezioni tipo sia per lo stato di fatto che per lo stato di progetto.

Art. 3

Gli elaborati progettuali completi dovranno essere consegnati all'Ufficio del Commissario entro e non oltre il 10.09.1996 esclusa ogni possibilità di proroga.
Qualora la presentazione dei progetti fosse ritardata oltre il termine sopra fissato il Commissario potrà dichiarare rescissa la convenzione e resterà libero da ogni impegno verso il professionista inadempiente senza che questi possa pretendere indennizzi di sorta.

Art. 4

Il progettista si obbliga ad introdurre nel progetto tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile del responsabile del procedimento senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove o diverse esigenze, al progettista spetta le competenze nella misura prevista per le varianti in corso d'opera. Spetta al professionista incaricato l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri, relazioni tecniche, studi, autorizzazioni, nullaosta, ecc. necessari alla progettazione.

Art. 5

Per l'incarico di progettazione di cui all'art. 1 è corrisposto al professionista un compenso determinato e concordato in complessive lit. 17.791.250 (diciassettemilionisettecentonovntunmiaduecentocinquanta) che comprende ogni onere, spesa, accessori ed onorari nulla escluso o eccettuato.
Il compenso come sopra si intende comprensivo di IVA e contributo alla cassa di previdenza.

Art. 6

I compensi per le prestazioni di cui all'art. 1 determinati come indicato all'art. 5 verranno corrisposti alla consegna degli elaborati progettuali su presentazione di regolare fattura o notula.

Art. 7

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente convenzione il foro competente è quello di Firenze.

Art. 8

Sarà a carico del professionista il diritto alla tassazione delle notule.
Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione saranno a carico del progettista.
La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell' art. 5 comma 2 del DPR 26.10.1972 n. 634 e successive modifiche.

Art. 9

Il progetto, la documentazione relativa ed i rilievi grafici rimarranno di proprietà piena della Regione Toscana.

Art. 10

Agli effetti del presente atto le parti eleggono domicilio presso l'Ufficio del Commisasrio in Pietrasanta Piazza Duomo, 13.
Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare verrà fatto riferimento al DM 15.12.1955 n. 22608 "disciplinare tipo per il conferimento di incarichi e direzione di opere pubbliche".

Art. 11

Il progettista Ing. Franco Del Mancino dichiara di aver preso conoscenza dell'Ordinanza del D.P.C. n. 2449/96; del Piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica approvato con Ordinanza n. 13 del 15/07/96; della nota del D.P.C. prot. n. 56545/OP/5 del 17.07.1996; e si obbliga a rispettare tutte le disposizioni contenute nei suddetti provvedimenti che abbiano attinenza diretta o indiretta con l'incarico affidato con il presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Si approvano specificamente gli articoli 3, 5, 6, 7, 9 e 10.

ORDINANZA 6 agosto 1996.

Approvazione dello schema di contratto di appalto per gli interventi compresi nel piano di cui all'art. 3 dell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, n. 2449 del 25 giugno 1996. (Ordinanza n. 29).

IL SUB-COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19 GIUGNO 1996
(art. 5 legge 24 febbraio 1992 n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996 n. 2449, Ordinanza P.G.R. 28 giugno 1996, n. 4).

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali del 19 giugno 1996, e in particolare l'art. 1 comma 4 che prevede la nomina di un sub - Commissario per l'espletamento dell'incarico;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996, che nomina l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, sub Commissario per l'assolvimento degli adempimenti attribuiti al Commissario delegato dalla suddetta ordinanza della presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2449, con tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, nonché con la possibilità di sostituire il Commissario delegato, nella pienezza dei suoi poteri, in caso di assenza o impedimento di questo;

Visto il piano degli interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica, approvato con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996 con la quale si opera altresì l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi stessi;

Vista la presa d'atto del suddetto Piano da parte del Dipartimento della protezione civile, intervenuta in data 17 luglio 1996;

Vista la ordinanza commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 con la quale si approva la integrazione e parziale rimodulazione del Piano, anche in base alle segnalazioni fornite dal Dipartimento della protezione civile contestualmente alla presa d'atto di cui al punto precedente;

Vista l'ulteriore presa d'atto in data 1° agosto 1996;

Vista l'ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996 che approva il disciplinare per gli interventi compresi nel Piano, vincolandone all'osservanza gli enti attuatori, allo scopo di coordinare e conformare le attività di questi e consentendo così su di esse le necessarie forme di controllo da parte del Commissario delegato;

Considerata, nel medesimo quadro di coordinamento e controllo, la necessità di rendere omogenee le procedure per la stipulazioine dei contratti di appalto dei singoli interventi da parte degli enti attuatori;

Considerata inoltre la particolare necessità di un controllo da parte del Commissario delegato sulle attività di realizzazione degli interventi, stante che la celerità con cui questi devono essere realizzati e il vincolo alla copertura finanziaria per ciascuno di essi prevista hanno imposto condizioni e procedure particolari per la loro attuazione quali: la trattativa privata per l'affidamento dei lavori, l'obbligo del rispetto dei tempi per il completamento delle opere (9 mesi dalla consegna dei lavori) e il divieto di revisione dei prezzi;

Visto lo schema di contratto elaborato dai tecnici dell'ufficio commissariale di Pietrasanta in collaborazione con rappresentanti degli enti attuatori;

ritenuto di approvare tale schema di contratto che è allegato a far parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

Valutata dunque la necessità di vincolare gli enti attuatori al rispetto dello schema suddetto nella stipulazione dei contratti di appalto, con possibilità di singole, specifiche e motivate deroghe, da comunicarsi all'Ufficio commissariale di Pietrasanta;

Ritenuto di escludere dalla facoltà di deroga le parti dello schema di contratto direttamente attuative delle disposizioni del Piano degli interventi e del Disciplinare di cui all'Ordinanza commissariale n. 4/1996, e comunque quelle concernenti l'esclusione di ogni forma di revisione dei prezzi; la devoluzione delle controversie al giudice ordinario, previo esperimento delle procedure di cui all'art. 31-*bis* L. 109/94 come modif. da L. 216/95; l'obbligo di ultimare i lavori entro 9 mesi dalla consegna, che deve avvenire entro e non oltre il 29 settembre 1996;

Ritenuto di stabilire che le deroghe debbano essere comunicate dall'ente attuatore all'atto della deliberazione con la quale si autorizza la stipulazione del contratto, e che, nel termine di tre giorni dal ricevimento, l'Ufficio commissariale di Pietrasanta può formulare osservazioni cui l'ente è tenuto ad attenersi;

Ritenuto altresì di stabilire che il mancato adeguamento alle osservazioni dell'Ufficio commissariale da parte dell'ente possa dar luogo ad interventi sostitutivi come previsti dal Disciplinare approvato con Ordinanza commisariale n. 14/1996;

Ordina:

1) E' approvato lo schema di contratto di appalto; elaborato dal gruppo tecnico dell'Ufficio commissariale di Pietrasanta in collaborazione con i tecnici degli altri enti attuatori, e allegato a far parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

2) Gli enti attuatori sono tenuti al rispetto del suddetto schema nella stipulazione dei contratti, salvo la facoltà di singole, specifiche e motivate deroghe da comunicarsi all'Ufficio commissariale di Pietrasanta.

3) Sono escluse dalla facoltà di deroga le parti dello schema di contratto direttamente attuative delle disposizioni del Piano degli interventi e del Disciplinare di cui all'Ordinanza n. 4/1996, e comunque quelle concernenti l'esclusione di ogni forma di revisione dei prezzi; la devoluzione delle controversie al giudice ordinario, previo esperimento delle procedure ex art. 31-*bis* L. 109/94 come modif. da L. 216/93; l'obbligo di ultimare i lavori entro 9 mesi dalla consegna, che deve avvenire entro e non oltre il 29 settembre 1996.

4) Le comunicazioni dovranno essere inviate all'Ufficio commissariale di Pietrasanta all'atto della deliberazione con cui l'ente autorizza la stipulazione del contratto.

5) Nel termine di tre giorni dal ricevimento della comunicazione l'Ufficio commissariale può formulare osservazioni cui gli enti attuatori sono tenuti ad adeguarsi.

6) Il mancato adeguamento alle osservazioni dell'Ufficio commissariale può comportare interventi sostitutivi come previsti nel Disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14/1996.

7) La presente ordinanza è comunicata agli enti attuatori.

Il sub-commissario: FONTANELLI

ALLEGATO

Rep. n. del

(ente)..

INTERVENTI COMPRESI NEL PIANO DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELL' ORDINANZA DEL MINISTRO DEL INTERNO DELEGATO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 2449 DEL 25.6.1996

CONTRATTO DI APPALTO

INTERVENTO

IMPRESA:..

PREMESSO CHE:

- con Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile - n.2449 del 25 giugno 1996, pubblicata sulla G.U. del 01/07/96, il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario Delegato agli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili finalizzati al soccorso e all'assistenza delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali del 19/06/96 nei territori delle Province di Lucca e Massa Carrara, nonché agli interventi necessari alla salvaguardia della incolumità pubblica e privata;
- con Ordinanza n.13 del 15/07/96 il Commissario Delegato ha approvato il Piano degli Interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica di cui all'art.3 della sopracitata ordinanza n.2449/96, individuando gli enti attuatori di tali interventi;
- con nota n.56545 del 17/07/96 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - ha preso atto formale del Piano al fine della sua attivazione;
- con ordinanza n. 17 del 26.7.96 il Commissario Delegato ha approvato la integrazione e parziale rimodulazione del piano;
- con nota n. 56587 del 1.8.1996 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - ha preso atto formale della integrazione e parziale rimodulazione del piano;

- con ordinanza n.14 del 19/07/96 il Commissario Delegato ha approvato il disciplinare per l'attuazione degli interventi in questione;
- che l'ente ____ è stato individuato nel Piano quale soggetto attuatore dell'intervento____________________________________

  ____

  ____

  per l'importo di L.__________________(______________________________)
- che l'ente ____ ha approvato con __________________________ - avvalendosi della deroga di cui agli articoli 32 e 35 della L. 8.6.1990, n. 142, il progetto/la perizia dell'intervento di cui sopra e che del medesimo/la medesima è stato preso atto dal Commissario Delegato con propria Ordinanza n. del ai fini e per gli effetti di cui al punto 2.8. della Ordinanza n. 14/96;
- che l'ente ha proceduto all'affidamento dei lavori ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7, 1° comma e avvalendosi delle deroghe contenute nell' articolo 8, 4° comma della Ordinanza n.2449/96
- che a seguito della trattativa privata svolta in data_________________ l'intervento risulta appaltato alla Ditta____
  per l'importo di L.______________________(_________________________________) oltre IVA al netto del ribasso del ____%;
- che la predetta Ditta ha esibito i seguenti documenti in bollo:

1) Certificato di Iscrizione ANC per la CAT.______ CLASSE______ di data non anteriore ad un anno;
2) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.A.A.I.oppure Certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale (per Società o Ditte individuali):
3) Certificato della Sezione Fallimentare presso il Tribunale (per Società Commerciali) di data non anteriore a tre mesi dal quale risulta che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento né siano in corso domande di concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
4) Certificato di iscrizione al Registro Prefettizio in data non anteriore a 90 giorni (per le Cooperative di Produzione e Lavoro);
5) Copia della Gazzetta Ufficiale con cui è stato pubblicato il Decreto di costituzione per i Consorzi fra Cooperative;
6) Cauzione definitiva di lire ________________________ mediante versamento del relativo importo presso la Tesoreria dell'ente attuatore, ovvero in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa o a mezzo di fideiussione bancaria costituita ai sensi di legge;
7) Modello GAP in duplice copia debitamente compilato e sottoscritto;
8) Certificato Generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a 3 mesi;
9) Certificato Carichi pendenti presso la Procura di data non anteriore a 3 mesi;
10) Dichiarazione composizione societaria ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 187/1991 (per le società di Capitali);

- che l'ente attuatore ha accertato l'insussistenza di misure ostative di cui al D. leg.vo. n. 490/94;

TUTTO CIO' PREMESSO

Fra ....rappresentato
da...
C.F...
e la Ditta..

rappresentata da
giusto certificato del Tribunale Civile di Sezione Commerciale
C.F. Partita IVA
si addiviene alla stipula del seguente contratto

ARTICOLO 1

L'impresa ...., col presente contratto legalmente e formalmente si obbliga ad eseguire i lavori :..
...., in conformità degli elaborati. elencati e descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto e/ o Perizia di spesa, che si allegano al presente contratto onde farne parte integrante e sostanziale.
L'esecuzione dell'appalto è subordinata alla piena ed incondizionata osservanza del capitolato Speciale d'Appalto ed annesso elenco prezzi unitari che uniti al presente contratto ne fanno parte integrante e sostanziale.
Formano pure parte integrante del presente contratto l'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 2449 del 25.6.1996 nel testo pubblicato nella G.U. n. 152 del 1.7.1996 e l'Ordinanza n. 14 del 19.1996 del Presidente della G.R.T. in funzione di Commissario delegato, per quanto non vi sia materialmente allegato, il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.P.R. 16.07.1962, n. 1063 purchè le norme in esso contenute non risultino derogate o modificate dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalle clausole del presente contratto.

ARTICOLO 2

Il prezzo netto dell'appalto è stabilito in L.
(lire..), pari all'importo a base di gara depurato del ribasso del...........per cento , suscettibile di variare in rapporto alla possibilità di variazioni di quantità dei lavori a misura, ai sensi del C.S.A.

ARTICOLO 3

L' Impresa ...., dichiara espressamente di aver preso visione del progetto , di aver espletato accurato sopralluogo circa le condizioni locali ed accertate tutte le circostanze di tempo e di luogo che possono avere influito sulla determinazione del ribasso offerto.

ARTICOLO 4

Ove non sia diversamente stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente contratto per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori in appalto, si seguiranno le norme del regolamento approvato con R.D. 25.5.1895, n. 350 e del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.P.R. 16.07.1962, n. 1063.

ARTICOLO 5

I prezzi unitari dell'elenco annesso al Capitolato speciale d'appalto rimarranno fissi ed invariabili. Non è in alcun caso ammessa la revisione dei prezzi.

ARTICOLO 6

Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono fatti all'appaltatore pagamenti per:
a) anticipazione nella misura del 10 % dell'importo contrattuale previo verbale di consegna dei lavori e dichiarazione di inizio lavori redatta dal Direttore dei Lavori;
b) acconti sui lavori eseguiti, al netto del ribasso offerto dalla Impresa e delle prescritte ritenute di garanzia, mediante certificati di pagamento emanati sulla base di stati di avanzamento (S.A.L.) vistati dal responsabile dell'Ufficio tecnico (o altra denominazione della struttura competente dell'ente ove non sia coincidente con il Direttore dei Lavori)

- per importi contrattuali superiori a 1 miliardo

quando l'importo dei lavori eseguiti raggiunga, al lordo del ribasso offerto la somma di L. 500.000.000;

- per importi contrattuali inferiori a 1 miliardo

con le modalità seguenti:
1 - 1° S.A.L. - L'importo complessivo dei lavori può essere liquidato, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di garanzia, quando sia raggiunta l'aliquota di 1/3 dell'importo contrattuale; dalla prima rata di acconto dovrà essere recuperata l'anticipazione concessa sull'intero importo contrattuale;
2 - 2° S.A.L. - L'importo complessivo dei lavori può essere liquidato, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di garanzia, quando si raggiunge l'aliquota dei 2/3 dell'importo contrattuale;
3 - 3° S.A.L. - L'importo complessivo dei lavori può essere liquidato, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di garanzia, quando sia certificata dal Direttore dei lavori l'ultimazione dei lavori.

Il pagamento della rata di saldo nonchè lo svincolo delle ritenute di garanzia dovranno avvenire non prima di .... mesi e non oltre..... mesi dalla data di ultimazione dei lavori dopo l'avvenuta Certificazione favorevole di Collaudo o di Regolare esecuzione (che si stabilisce di effettuare per gli importi contrattuali inferiori ad un miliardo).

Non sono ammesse in contabilità polizze fidejussorie e/o assicurative a garanzia delle prescritte ritenute.
L'Ente attuatore provvederà all'accredito all'Impresa degli importi come avanti individuati non oltre 5 giorni dal trasferimento dei fondi da parte del Commissario.

Qualora, per motivi di indisponibilità di cassa o di ritardata assegnazione dei finanziamenti disposti con Ordinanza n. del del Commissario Delegato, non fosse possibile l'emissione dei mandati di pagamento dell'anticipazione e della rata di acconto, l'Impresa non avrà diritto alla rifusione di interessi legali e/o di mora per ritardati e/o mancati pagamenti, rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa al riguardo.

ARTICOLO 7

L' Impresa in considerazione dei compiti di sorveglianza attribuiti all'Ufficio del Commissario Delegato con Ordinanza dello stesso n. 14 del 19.07.1996, dovrà assicurare oltre alla collaborazione fissata dalle norme regolanti il presente contratto nei confronti dell'ente appaltante, ogni adempimento richiesto dal medesimo Ufficio in ordine a verifiche, controlli, saggi ed accertamenti ai quali sia l'Amministrazione che l'impresa dovranno sottoporsi con oneri a proprio carico, nonché per fornire al Commissario Delegato ogni atto ed elemento utile alla rendicontazione dei lavori.

ARTICOLO 8

L'Impresa dichiara di essere a conoscenza che il Commissario Delegato può in ogni momento, qualora ricorrano le condizioni e presupposti di cui all'articolo 7 .1 della Ordinanza del Commissario stesso n. 14 del 19.07.1996, sostituirsi nella esecuzione del presente contratto all'ente appaltante . Per questo fatto l'impresa dichiara fin d'ora d'accettare la sostituzione e di rinunciare ad ogni pretesa al riguardo.

ARTICOLO 9

E' vietato il sub appalto ad eccezione di interventi particolari che, se riconosciuti, verranno preventivamente autorizzati dalla Amministrazione, in relazione alle caratteristiche degli interventi.

ARTICOLO 10

Le parti si danno reciprocamente atto che per effetto dall'articolo 8 ,4° comma della Ordinanza del Ministro dell'Interni n. 2449/96 , il presente contratto è affidato, fra l'altro, in deroga di quanto disposto dall'articolo dall'articolo 11 del R.D. 18.11.1923, n. 2240 e che pertanto l'Impresa medesima è tenuta alla esecuzione agli stessi patti, prezzi e condizioni del presente contratto di opere, lavori e forniture in aumento o diminuzione fino alla concorrenza del 20 % del prezzo di appalto.

ARTICOLO 11

L'Impresa dà atto, per effetto della deroga di cui dall'articolo 8 ,4° comma della Ordinanza del Ministro dell'Interni n. 2449/96, che le controversie che dovessero sorgere con riferimento all'appalto sono devolute, esperita la procedura prevista all'articolo 31 bis comma 1 della Legge n. 109/94, così come modificata dalla Legge n. 216/95,alla cognizione del Giudice Ordinario .
Il Foro competente è quello di LUCCA/MASSA.(in corrispondenza dell'ambito territoriale di esecuzione dei lavori)

ARTICOLO 12

Il tempo utile per l'ultimazione è fissato in giorni............(diconsi.............) naturali e consecutivi dalla data di consegna risultante dal verbale di consegna dei lavori di cui all'articolo 9 della Regolamento n. 350/1895.
Non sono ammesse sospensioni o proroghe per l'ultimazione dei lavori se non in casi assolutamente eccezionali riconosciuti dall'Ente attuatore e comunque che mantengano il termine di ultimazione entro il limite fissato dal punto 3.3 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 14 del 19 luglio 1996.
La penale in caso di ritardo nell'ultimazione è fissata pari a 1/30.dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

ARTICOLO 13

Oltre agli oneri indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto sono a carico dell'appaltatore :

- gli oneri relativi alla osservanza delle leggi n. 1086/71 e 64/74 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento al collaudo statico;
- gli oneri relativi alla Legge n. 46/90 con riferimento alle verifiche e collaudo degli impianti ;
- gli oneri dei collaudi tecnici e/o certificazioni , previsti da leggi vigenti come propedeutici alla agibilità e messa in esercizio dell'opera e da attivarsi da parte dell'Ente appaltante entro il.............
- gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria fino alla certificazione di regolare esecuzione o di collaudo.

ARTICOLO 14

I pagamenti saranno effettuati con quietanza del Signor...
L'impresa, ai fini dell'emissione di ciascun mandato di pagamento , si impegna qualora i medesimi non esistano agli atti dell'Ente appaltante a presentare un Certificato di data non anteriore a 3 mesi rilasciato dal competente Tribunale - Sezione fallimentare - attestante l'inesistenza di sentenze dichiarative di fallimento o di procedure in corso che possano costituire impedimento al pagamento; Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.A.A.I. o Certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale (per le Società Commerciali), dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento, né siano in corso domande di concordato, rilasciato in data non anteriore a tre mesi; Stato di famiglia e certificato di residenza del titolare e del Direttore tecnico dell'Impresa (per le Ditte individuali); Stato di Famiglia e certificato di residenza di tutti i soci e Direttori Tecnici (per le Società di persone) ; Stato di Famiglia e Certificato di residenza dei legali rappresentanti e Direttori tecnici (per le Società di capitale e Cooperative).

In qualunque caso di decadenza o di cessazione della carica di amministratore o procuratore o rappresentante legalmente autorizzato a riscuotere, anche se tale decadenza o cessazione avvenga "ope legis" o per fatti previsti nello statuto sociale e sia pubblicata nei modi di legge, l'appaltatore deve tempestivamente comunicare all'Amministrazione l'avvenuta decadenza o cessazione ovvero sopravvenuto difetto di legittimazione da qualsiasi causa derivante; in mancanza di tale notifica o

comunicazione l'ente appaltante non assume responsabilità per pagamenti effettuati a persone decadute o cessate dall'incarico o comunque non legittimate.

ARTICOLO 15

I pagamenti saranno effettuati mediante........................

ARTICOLO 16

L'impresa è obbligata ad osservare tutte le norme di cui leggi n. 646/1982 e n. 55/1990 e successive modificazioni.
Qualora sia necessaria la guardiania di cantiere l'Impresa dovrà servirsi di Guardie Giurate con oneri a proprio carico.
L'impresa è tenuta all'osservanza delle norme di sicurezza e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché delle norme previste dal D.P.R. 10.01.1991, n. 55 e relativo regolamento di esecuzione.

ARTICOLO 17

L'impresa non può porre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta.

ARTICOLO 18

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto o che da essa potranno derivare comprese quelle di registrazione , sono a carico dell'Impresa appaltatrice.
Il presente atto prevede prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto (IVA), legge n. 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 19

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagati i lavori sono quelli contenuti nell'elenco prezzi allegato al presente contratto e costituente la base per l'offerta di ribasso dell'Impresa.

ARTICOLO 20 (eventuale)

Si dà atto che al finanziamento dei lavori di cui al presente contratto si provvede con onere a totale carico dei fondi di cui al Piano di interventi approvato dal Commissario Delegato con Ordinanza con quota del n. 13 del 19.07.1997.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 c.c. l'impresa approva specificatamente le condizioni previste agli articoli:3,5,6,8,10,12,17.

ORDINANZA 7 agosto 1996.

Integrazioni alla ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996: «Disciplinare per l'attuazione degli interventi compresi nel piano approvato con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996». (Ordinanza n. 30).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996, n. 2449, ordinanza P.G.R. 28 giugno 1996 n. 4)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 con la quale il Presidente della giunta regionale e stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare il relativo art. 3 che prevede che il suddetto commissario delegato predisponga un Piano degli interventi di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato n. 13 del 15 luglio 1996 con la quale è stato approvato il suddetto Piano;

Vista la presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile comunicata in data 17 luglio 1996;

Vista l'ordinanza Commissariale n. 17 del 26 luglio 1996 con la quale si è proceduto ad integrare ed a rimodulare parzialmente il già citato Piano degli interventi;

Vista la presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile del 1° agosto 1996;

Considerato che nel Piano medesimo, in conformità a quanto prescritto dal 1° comma dell'art. 3 ordinanza n. 2449/96, è individuato, per ciascun intervento, il soggetto attuatore;

Considerato che il Commissario si e riservato l'attività progettuale relativamente agli interventi specificati nell'allegato disciplinare mentre ha conferito il compito di realizzare gli altri interventi agli enti locali e alla regione, nonché, per quanto concerne lo smaltimento dei rifiuti, al Commissario straordinario ad *acta* già nominato con DPGR 468 del 18 ottobre 1993;

Considerato altresì che per gli interventi previsti nel Piano possono essere applicate le procedure semplificate di cui all'ordinanza n. 2449/1996, che peraltro stabilisce inderogabili termini per le varie fasi di realizzazione delle opere e che il commissario delegato riferisce; periodicamente e su richiesta, al Dipartimento della protezione civile sullo stato degli interventi realizzati, come prescritto all'art. 12, 2° comma dell'ordinanza n. 2449/1996;

Vista la ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996 con le quale è stato approvato il disciplinare per l'attuazione degli interventi compresi nel Piano, approvato con ordinanza commissariale n. 13 del 15 luglio 1996, integrato e rimodulato con ordinanza n. 17 del 26 luglio 1996;

Considerato che al fine di assicurare il coordinamento nella fase di realizzazione dei vari interventi e l'omogeneità delle procedure da seguire da parte degli enti attuatori nell'affidamento degli appalti, è necessario apportare alla citata ordinanza commissariale n. 14 del 19 luglio 1996 alcune integrazioni;

Ordina:

1. Al fine di evitare la concentrazione di lavori in un numero ristretto di imprese, nonché per una distribuzione degli appalti che tenga conto delle dimensioni delle imprese, il soggetto aggiudicatario di un appalto è escluso dall'affidamento di altri appalti sino alla ultimazione dei lavori precedentemente aggiudicati.

2. L'Ente attuatore, nella lettera di invito alla gara dovrà inserire la clausola seguente: «Alla stessa impresa già aggiudicataria di appalto di lavori ricompresi nel Piano di cui all'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 2449/96 e sua rimodulazione ed in attuazione a questo Ente, non sono affidati altri lavori ricompresi nel Piano medesimo, almeno che non siano ultimati quelli già aggiudicati».

Pertanto qualora l'impresa, invitata a più gare, abbia riemesso offerta, non si dà luogo all'apertura della relativa busta delle gare successive a quelle cui la stessa impresa sia risultata aggiudicataria, almeno che all'Ente non risulti, da regolare certificato, l'ultimazione dei lavori.

3. I lavori sono appaltati a misura sulla base dell'elenco prezzi forniti dall'Ente attuatore con il sistema del massimo ribasso sull'importo totale dei lavori.

4. La stipula del contratto segue immediatamente (36 ore) l'aggiudicazione.

Non presentandosi l'aggiudicatario, si procederà immediatamente all'affidamento al classificato immediamente seguente in graduatoria e all'incameramento della cauzione provvisoria, salvo segnalazione all'ANAC, nonché alla esclusione da altri appalti.

5. Gli interventi previsti nel piano di cui all'art. 3 dell'ordinanza DPC 2449/96 possono essere attuati anche per stralci funzionali, ove ne ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza.

6. Qualora sia necessario od opportuno e conveniente l'affidamento coordinato ad unica impresa di due o più appalti di competenza di enti attuatori diversi, si può procedere con unica gara indetta dall'Ente competente per l'appalto di importo maggiore.

In tale caso, ciascun Ente provvede, a seguito dell'espletamento della gara, all'affidamento di propria competenza, restando ferme tutte le altre disposizioni concernenti l'appalto.

Il presidente: CHITI

96A5624

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice direttore*

(8651455) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari
- annuale . . . . L. 385.000
- semestrale . . . L. 211.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale
- annuale . . . . L. 72.500
- semestrale . . . L. 50.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . L. 216.000
- semestrale . . . L. 120.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali
- annuale . . . . L. 72.000
- semestrale . . . L. 49.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni.
- annuale . . . . L. 215.500
- semestrale . . . L. 118.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali.
- annuale . . . . L. 742.000
- semestrale . . . L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000,** *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 7.500